



Caritas
Ambrosiana



Osservatorio diocesano delle povertà e delle risorse

LA POVERTÀ
NELLA DIOCESI AMBROSIANA

DATI PER ZONE PASTORALI ANNO 2021

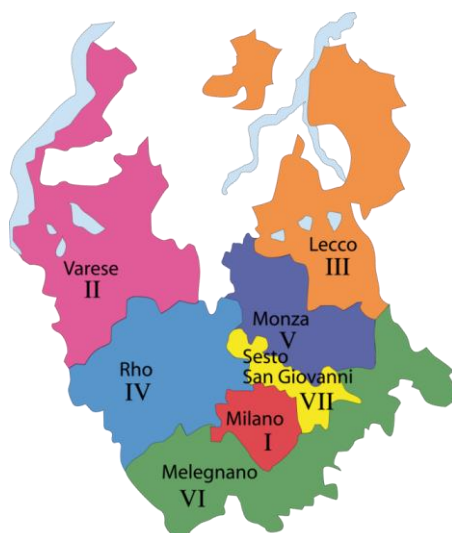


DATI PER ZONE PASTORALI ANNO 2021

Osservatorio diocesano delle povertà e delle risorse di Caritas Ambrosiana

In queste pagine vengono presentati per ciascuna zona pastorale i dati raccolti nel 2021 dai centri di ascolto del campione diocesano¹. In ciascuna sezione riportiamo i dati relativi al profilo anagrafico delle persone, ai bisogni, alle richieste e agli interventi registrati dagli operatori dei centri di ascolto².

Le zone pastorali sono:



- zona pastorale di Milano (prima)³
- zona pastorale di Varese (seconda)
- zona pastorale di Lecco (terza)
- zona pastorale di Rho (quarta)
- zona pastorale di Monza (quinta)
- zona pastorale di Melegnano (sesta)
- zona pastorale di Sesto San Giovanni (settima)

¹ Fino al 2017 i centri e i servizi Caritas hanno inserito i dati sul software di Caritas Ambrosiana denominato "OsCar 2.0"; dal 2018 è in uso anche una nuova versione on-line del programma, "OsCarWEB", che permette a tutti i centri che lo utilizzano di lavorare in rete. L'introduzione del nuovo applicativo ha determinato un ampliamento del campione dell'Osservatorio, reso necessario anche dal progressivo aumento del numero totale di centri di ascolto sul territorio diocesano, che oggi hanno raggiunto le 397 unità. Il campione del 2021 è dunque formato da 125 centri di ascolto, che sono in rete con l'Osservatorio di Caritas Ambrosiana, avendo tutti adottato il medesimo software per l'archiviazione dei dati.

² I dati riportati sono calcolati sul totale delle persone *inclusi* i dati non rilevati.

³ Come lo scorso anno, l'analisi dei dati 2021 per la Zona Pastorale 1 – Milano non comprende i dati dei 3 servizi di Caritas Ambrosiana, ma riguarda esclusivamente quanto raccolto nei centri di ascolto campione per la città di Milano.

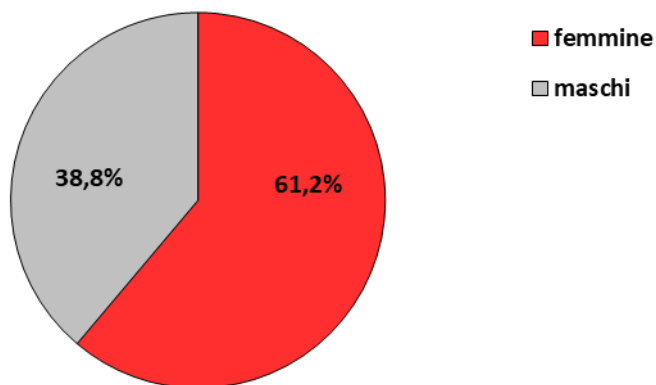
Zona Pastorale 1 - MILANO

Dati 2021

Il campione della zona pastorale 1 coincide con la città di Milano. Di seguito, riportiamo i dati raccolti nel corso del 2021, accompagnati da un breve commento.

• Numero persone	4.072
• Numero centri di ascolto	43
• Numero bisogni	5.697
• Numero richieste/risposte	16.034

Grafico 1- Distribuzione delle persone secondo il genere



Nella zona pastorale di Milano, la componente femminile supera di molto quella maschile: in valori assoluti, infatti, le donne sono 2.491, gli uomini risultano essere 1.581.

Tab. 1 - Distribuzione delle persone secondo la condizione di cittadinanza

	Anno 2021	
	Frequenza	Percentuale
n.r.	3	0,1
italiano	1.415	34,7
comunitario	231	5,7
extracomunitario regolare	2.380	58,4
extracomunitario irregolare	43	1,1
Totale	4.072	100,0

• ITALIANI:	34,7%
• STRANIERI:	65,2%

In generale, prevalgono gli stranieri (che sono per lo più extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno) e provengono nel 79,3% dei casi dai 10 Paesi elencati nella tabella 2.

Tab. 2 - Distribuzione delle persone straniere per cittadinanza: le prime 10 nazioni

Nazione	v.a.	%	Nazione	v.a.	%
PERÙ	370	13,9	FILIPPINE	189	7,1
EGITTO	366	13,8	BANGLADESH	118	4,4
MAROCCO	341	12,8	ECUADOR	117	4,4
SRI LANKA	251	9,5	UCRAINA	87	3,3
ROMANIA	197	7,4	EL SALVADOR	71	2,7

Tab. 3 – Distribuzione per classi di età e condizione di cittadinanza

	n.r.	italiano	comunitario	extracomunitario regolare	extracomunitario irregolare	Totale (v.a.)	Totale (%)
n.r.	1	10	0	8	0	19	0,5%
meno di 15 anni	0	3	0	4	0	7	0,2%
15-24	0	38	31	103	2	174	4,3%
25-34	1	147	60	487	13	708	17,4%
35-44	0	278	56	755	13	1.102	27,1%
45-54	0	395	47	580	7	1.029	25,3%
55-64	1	325	26	337	7	696	17,1%
65 e oltre	0	219	11	106	1	337	8,3%
Totale (v.a.)	3	1.415	231	2.380	43	4.072	100,0%

Nel 2021, poco più della metà del campione è costituito da persone con età compresa tra i 35 e i 54 anni (52,4%). Il dato, scorporato in base alla condizione di cittadinanza, ci dice che questo è vero soprattutto tra gli extracomunitari regolari (56,1% sul totale degli extracomunitari regolari), mentre tra gli italiani prevalgono i 45-64enni (50,9% sul totale degli italiani).

Tab. 4 - Distribuzione delle persone secondo lo stato civile

	Frequenza	Percentuale
n.r.	1.128	27,7
celibe/nubile	722	17,7
coniugato/a	1.351	33,2
separato/a	322	7,9
divorziato/a	211	5,2
vedovo/a	168	4,1
convivente	170	4,2
Totale	4.072	100,0

Per quanto riguarda lo stato civile, seppur a fronte dell'elevato numero di dati non rilevati, possiamo affermare che prevalgono, seppur di poco, le persone con un partner (coniugati e conviventi sono, infatti, il 37,4%), mentre le persone senza un legame stabile (ovvero celibi/nubili, separati, divorziati e vedovi) risultano il 34,9%.

Tab. 5 - Distribuzione delle persone secondo la condizione professionale

	Frequenza	Percentuale
n.r.	1.738	42,7
occupato part-time	431	10,6
occupato full-time	126	3,1
in cerca 1° occupazione	41	1,0
disoccupato da breve tempo	601	14,8
disoccupato da lungo tempo	695	17,1
studente	10	0,2
casalinga	168	4,1
pensionato	130	3,2
lavoratore irregolare	77	1,9
inabile parziale/totale al lavoro	23	0,6
titolare pensione invalidità	32	0,8
Totale	4.072	100,0

Per quanto riguarda la condizione professionale, seppur a fronte dell'elevato numero di schede in cui il campo occupazione non è stato rilevato, le persone disoccupate (da breve e lungo tempo) risultano essere il 31,9%.

Il dato scorporato in base alla cittadinanza ci dice che:

- tra gli italiani i disoccupati da breve tempo sono il 12,2% mentre tra gli immigrati sono il 16,2%;
- sempre tra gli italiani, i disoccupati da lungo tempo sono il 22%, contro il 14,4% tra gli immigrati.

Le persone occupate (part-time e full-time) rappresentano il 13,7% sul totale del campione.

Di queste, la maggior parte sono impegnate nel lavoro domestico (322 persone), nell'assistenza anziani (218 persone), come addetti alle pulizie (176 persone) e come operaio generico (126 persone).

Nei grafici seguenti sono riportati i bisogni e le richieste più diffusi tra le persone del campione di Milano: le percentuali sono state calcolate sul totale delle persone incontrate.

Grafico 2 - I bisogni più diffusi nel campione della zona pastorale di Milano

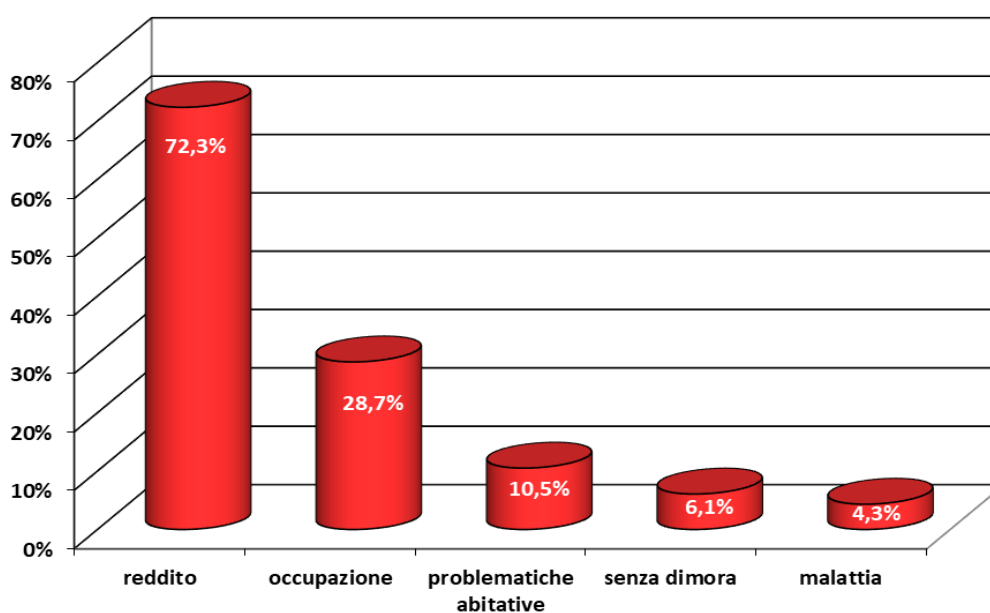
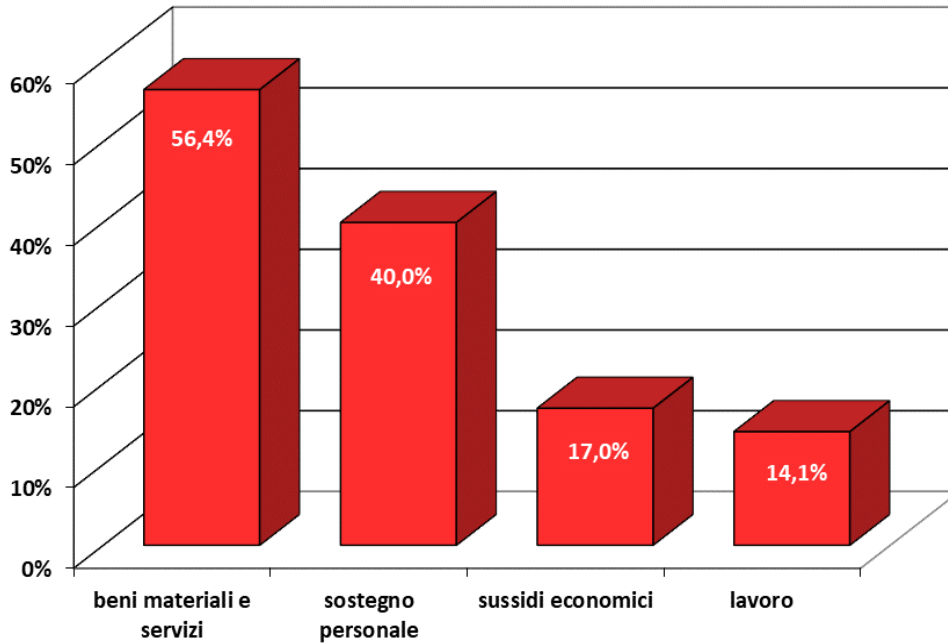


Grafico 3 - Le prime quattro richieste nel campione della zona pastorale di Milano



Riportiamo di seguito i 10 tipi di intervento più frequenti messi in atto dai volontari e dagli operatori dei centri di ascolto del campione della zona di Milano. Tutte le percentuali sono calcolate sul totale delle risposte (16.034).

Tab. 6 – Le prime 10 risposte nella zona pastorale di Milano

	Anno 2021	
	Frequenza	Percentuale
Alimentari, buoni mensa e mensa	7.793	48,6
Ascolto	2.720	17,0
Bagni e docce	1.154	7,2
Vestiario e guardaroba	731	4,6
Sussidi	522	3,3
Sussidi per pagamento bollette/tasse	400	2,5
Altro	399	2,5
Ascolto telefonico	345	2,2
Alimenti e prodotti per neonati	288	1,8
Informazione	274	1,7

Osservazioni conclusive dati Zona Pastorale 1 - MILANO

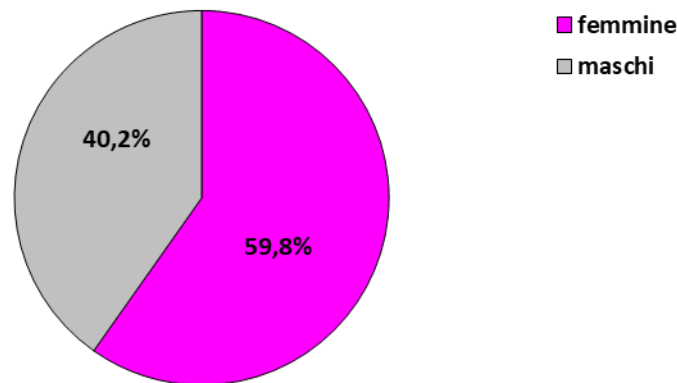
- Nel 2021 si è registrato un aumento nel numero di persone incontrate sia rispetto al 2020 (+10,3%), che al 2019 (+20,8%).
- Dal 2020 la presenza di donne è in calo rispetto al periodo pre-pandemico (nel 2019 erano il 68,9%); in calo anche la presenza di immigrati, passati dal 68,3% del 2019 al 66,9% del 2020 e al 65,2% del 2021.
- Anche nella zona 1, così come nell'intera Diocesi, si conferma l'aumento della presenza di persone occupate (11,4% nel 2019 al 13,5% del 2020 al 13,7% nel 2021). La chiusura di molte attività lavorative, soprattutto nel settore della ristorazione e dei servizi alla persona, in cui molte delle persone aiutate dai centri Caritas sono occupate, ha influito su questo fenomeno: anche le persone occupate, soprattutto se in settori a bassa qualificazione, hanno avuto bisogno di rivolgersi ai nostri centri, in alcuni casi per la prima volta.
- Calano invece i disoccupati, passati dal 41,6% del 2019, al 37% del 2020, al 31,9% del 2021.
- Si conferma un generale impoverimento economico delle persone incontrate, come testimoniato dall'incremento del dato relativo ai bisogni di reddito: nel 2019 le persone che presentavano queste problematiche erano il 69,8%, nel 2020 il 73,3%; nel 2021 il fenomeno è stato solo parzialmente riassorbito e il dato si attesta al 72,3%, 2,5 punti percentuali in più rispetto al periodo pre-pandemico.
- In forte calo le persone con problemi lavorativi: dal 44,2% del 2019 al 28,7% del 2021.
- Il generale impoverimento economico si è tradotto nel 2020 in un aumento di più di 10 punti percentuali delle richieste di beni alimentari rispetto all'anno precedente (dal 45,1% al 57,7%); il dato 2021 (56,4%), anche se di poco inferiore, conferma la tendenza all'aumento delle persone che presentano queste richieste.
- In lieve aumento anche le richieste di sussidi economici: + 2,1 punti percentuali rispetto al 2020.

Zona Pastorale 2 - VARESE Dati 2021

Di seguito, riportiamo i dati raccolti dai centri di ascolto campione della zona pastorale 2 nel corso del 2021, accompagnati da un breve commento.

•	Numero persone	813
•	Numero centri di ascolto	12
•	Numero bisogni	1.452
•	Numero richieste/risposte	3.525

Grafico 1 - Distribuzione delle persone secondo il genere



Nel 2021, nella zona pastorale di Varese, la componente femminile prevale su quella maschile: infatti, in valori assoluti, le donne sono 486, gli uomini risultano 327.

Tab. 1 - Distribuzione delle persone secondo la condizione di cittadinanza

	Anno 2021	
	Frequenza	Percentuale
italiano	352	43,3
comunitario	24	3,0
extracomunitario regolare	413	50,8
extracomunitario irregolare	24	3,0
Totale	813	100,0

•	ITALIANI:	43,3%
•	STRANIERI:	56,8%

In generale, prevalgono gli stranieri (che sono per lo più extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno) e provengono nel 74,7% dei casi dai 10 Paesi elencati nella tabella 2.

Tab. 2 - Distribuzione delle persone straniere per cittadinanza: le prime 10 nazioni

Nazione	v.a.	%	Nazione	v.a.	%
MAROCCO	100	21,7	SRI LANKA	28	6,1
PERÙ	44	9,5	ROMANIA	23	5,0
ALBANIA	43	9,3	UCRAINA	18	3,9
NIGERIA	28	6,1	TUNISIA	17	3,7
SENEGAL	28	6,1	BANGLADESH	15	3,3

Tab. 3 - Distribuzione per classi di età e condizione di cittadinanza

	italiano	comunitario	extracomunitario regolare	extracomunitario irregolare	Totale (v.a.)	Totale (%)
n.r.	1	0	2	0	3	0,4%
15-24	20	1	39	3	63	7,7%
25-34	45	6	113	10	174	21,4%
35-44	63	7	154	4	228	28,0%
45-54	104	5	66	4	179	22,0%
55-64	67	3	27	3	100	12,3%
65 e oltre	52	2	12	0	66	8,1%
Totale (v.a.)	352	24	413	24	813	100,0%

Nel 2021, la metà del campione è composto da persone di età compresa tra i 35-54 anni (50%).

Il dato, scorporato in base alla condizione di cittadinanza, ci dice che prevalgono i 25-44enni tra gli extracomunitari regolari (64,7% sul totale degli extracomunitari regolari), mentre tra gli italiani sono più numerosi i 45-64enni (che coprono, infatti, il 48,5% sul totale degli italiani).

Tab. 4 - Distribuzione delle persone secondo lo stato civile

	Frequenza	Percentuale
n.r.	42	5,2
celibe/nubile	161	19,8
coniugato/a	353	43,4
separato/a	82	10,1
divorziato/a	73	9,0
vedovo/a	53	6,5
convivente	49	6,0
Totale	813	100,0

Per quanto riguarda lo stato civile, poco meno della metà del campione è costituito da persone con un partner (coniugati e conviventi sono, infatti, il 49,4%); il 45,4% sono invece persone che non hanno un legame stabile (celibi/nubili, separati, divorziati e vedovi).

Tab. 5 - Distribuzione delle persone secondo la condizione professionale

	Frequenza	Percentuale
n.r.	117	14,4
occupato part-time	93	11,4
occupato full-time	73	9,0
in cerca 1° occupazione	20	2,5
disoccupato da breve tempo	177	21,8
disoccupato da lungo tempo	196	24,1
studente	3	0,4
casalinga	64	7,9
pensionato	42	5,2
lavoratore irregolare	14	1,7
inabile parziale/totale al lavoro	5	0,6
titolare pensione invalidità	9	1,1
Totale	813	100,0

Le persone disoccupate (da breve e lungo tempo) risultano essere il 45,9%.

Il dato scorporato in base alla condizione di cittadinanza ci dice che:

- tra gli italiani i disoccupati da breve tempo sono il 16,5% mentre tra gli immigrati sono il 25,8%;
- sempre tra gli italiani, i disoccupati da lungo tempo sono il 29,5%, contro il 20% tra gli immigrati.

Le persone occupate (part-time e full-time) sono il 20,4%.

Di queste, la maggior parte sono impiegate come operaio generico (57 persone), nell'assistenza anziani (47 persone), nel lavoro domestico (39 persone), e come addetto alle pulizie (37 persone).

Nei grafici successivi sono riportati i bisogni e le richieste più diffusi tra le persone del campione di Varese: le percentuali sono state calcolate sul totale delle persone incontrate.

Grafico 2 - I bisogni più diffusi nel campione della zona pastorale di Varese

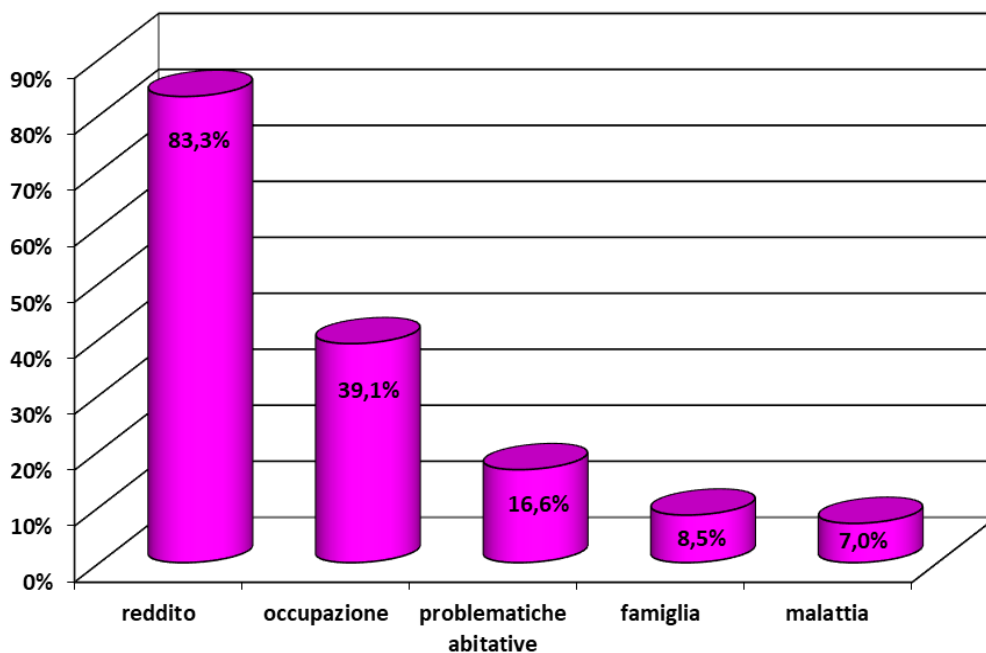
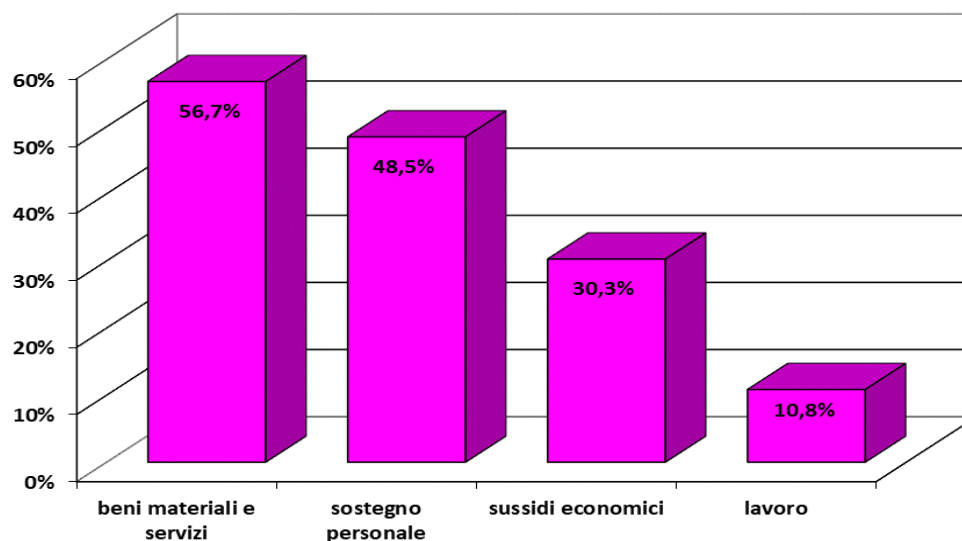


Grafico 3 - Le prime quattro richieste più diffuse nel campione della zona pastorale di Varese



Riportiamo di seguito i 10 tipi di intervento più frequenti messi in atto dai volontari e dagli operatori dei centri di ascolto del campione della zona di Varese. Tutte le percentuali sono calcolate sul totale delle risposte (3.525).

Tab. 6 – Le prime 10 risposte nella zona pastorale di Varese

	Anno 2021	
	Frequenza	Percentuale
Alimentari, buoni mensa e mensa	1.813	51,4
Ascolto	624	17,7
Consulenza e orientamento sussidi	204	5,8
Vestiario e guardaroba	177	5,0
Sussidi per pagamento bollette/tasse	168	4,8
Sussidi	111	3,1
Altro	53	1,5
Consulenza e orientamento lavoro	48	1,4
Sussidi per alloggio	37	1,0
Materiale scolastico	30	0,9

Osservazioni conclusive dati dati Zona Pastorale 2 - VARESE

- Nel 2021 si è registrato un aumento nel numero di persone incontrate sia rispetto al 2020 (+26,6%), che al 2019 (+1,8%).
- Nel 2020 la presenza di donne (58,3%) era in calo rispetto al periodo pre-pandemico (nel 2019 erano il 62,3%). Nel 2021 la presenza femminile (59,8%) è in lieve aumento rispetto al 2020, ma non è tornata ai livelli del periodo pre-pandemico.
- In calo anche la presenza di immigrati, passati dal 60,3% del 2019 al 53,4% del 2020 e al 56,8% del 2021.
- Anche nella zona 2, così come nell'intera Diocesi, si conferma l'aumento della presenza di persone occupate (14,6% nel 2019, 18,4% nel 2020, 20,4% nel 2021). La chiusura di molte attività lavorative, soprattutto nel settore della ristorazione e dei servizi alla persona, in cui molte delle persone aiutate dai centri Caritas sono occupate, ha influito su questo fenomeno: anche le persone occupate, soprattutto se in settori a bassa qualificazione, hanno avuto bisogno di rivolgersi ai nostri centri, in alcuni casi per la prima volta. È questo uno degli effetti della crisi non ancora riassorbiti nel 2021.
- Diversamente da quanto accaduto in Diocesi, nella zona 2 anche la presenza di disoccupati risulta in aumento: dal 43,7% del 2019, al 44,1% del 2020, al 45,9% del 2021.
- Le persone con problemi legati al reddito si attestano sui valori dei due anni precedenti.
- Nonostante l'aumento di disoccupati, il dato sui bisogni dice che rispetto al periodo pre-pandemico sono in forte calo le persone con problemi lavorativi: dal 46,8% del 2019 al 39,1% del 2021.
- Il generale impoverimento economico si è tradotto nel 2020 in un aumento di più di 10 punti percentuali delle richieste di beni alimentari rispetto all'anno precedente (dal 55,7% al 66,5%); il dato 2021 (56,7%) è tornato ai livelli precedenti la pandemia e potrebbe indicare che l'impoverimento generale del campione, con la ripresa dell'economia e delle attività produttive, sia stato completamente riassorbito nel 2021; in realtà, l'incremento fatto registrare dal 2019 dalle richieste di sussidi economici (19,6% nel 2019, 22,8% nel 2020, 30,3% nel 2021) attesta la permanenza di questo stato di bisogno.

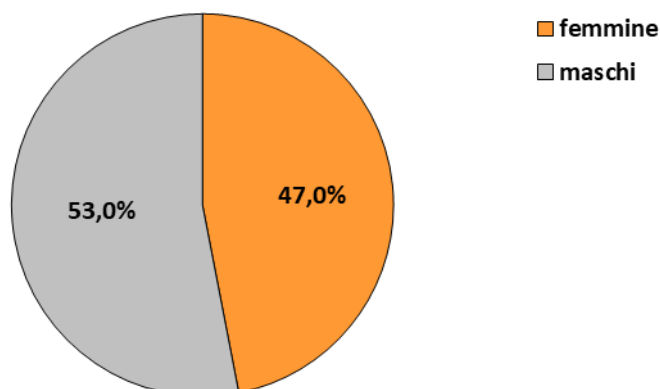
Zona Pastorale 3 - LECCO

Dati 2021

Di seguito, riportiamo i dati raccolti dai centri di ascolto campione della zona pastorale 3 nel corso del 2021, accompagnati da un breve commento.

• Numero persone	1.052
• Numero centri di ascolto	6
• Numero bisogni	1.442
• Numero richieste/risposte	4.709

Grafico 1 - Distribuzione delle persone secondo il genere



Nel 2021, all'interno del campione nella zona pastorale di Lecco la popolazione maschile supera, seppur non di molto, quella femminile: in valori assoluti, infatti, gli uomini sono 558, le donne risultano 494.

Tab. 1 - Distribuzione delle persone secondo la condizione di cittadinanza

	Anno 2021	
	Frequenza	Percentuale
italiano	415	39,4
comunitario	29	2,8
extracomunitario regolare	571	54,3
extracomunitario irregolare	37	3,5
Totale	1.052	100,0

• ITALIANI:	39,4%
• STRANIERI:	60,6%

In generale, prevalgono gli stranieri (che sono per lo più extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno) e provengono nel 68,8% dei casi dai 10 Paesi elencati nella tabella 2.

Tab. 2 - Distribuzione delle persone straniere per cittadinanza: le prime 10 nazioni

Nazione	v.a.	%		Nazione	v.a.	%
MAROCCO	148	23,2		PAKISTAN	24	3,8
SENEGAL	90	14,1		ALBANIA	22	3,5
PERÙ	34	5,3		ROMANIA	22	3,5
COSTA D'AVORIO	30	4,7		BURKINA FASO	21	3,3
NIGERIA	30	4,7		UCRAINA	17	2,7

Tab. 3 – Distribuzione per classi di età e condizione di cittadinanza

	italiano	comunitario	extracomunitario regolare	extracomunitario irregolare	Totale (v.a.)	Totale (%)
n.r.	1	0	0	0	1	0,1%
meno di 15 anni	1	0	3	0	4	0,4%
15-24	32	1	63	5	101	9,6%
25-34	59	9	190	19	277	26,3%
35-44	96	7	180	11	294	27,9%
45-54	113	8	111	2	234	22,2%
55-64	87	4	23	0	114	10,8%
65 e oltre	26	0	1	0	27	2,6%
Totale (v.a.)	415	29	571	37	1.052	100,0%

Nel 2021, tra tutte le persone del campione prevalgono quelle di età compresa tra i 25 e i 44 anni (54,2%). Il dato, scorporato in base alla condizione di cittadinanza, ci dice che questa affermazione è vera tra gli extracomunitari regolari (64,8% sul totale degli extracomunitari regolari). Invece, prevalgono i 35-54enni tra gli italiani (50,3% sul totale degli italiani).

Tab. 4 - Distribuzione delle persone secondo lo stato civile

	Frequenza	Percentuale
n.r.	66	6,3
celibe/nubile	286	27,2
coniugato/a	470	44,7
separato/a	92	8,7
divorziato/a	50	4,8
vedovo/a	48	4,6
convivente	40	3,8
Totale	1.052	100,0

Per quanto riguarda lo stato civile, poco meno della metà del campione è costituita da persone con un partner (coniugati e conviventi sono il 48,5%); il 45,3% è costituito invece da persone che non hanno un legame stabile (celibi/nubili, separati, divorziati e vedovi).

Tab. 5 - Distribuzione delle persone secondo la condizione professionale

	Frequenza	Percentuale
n.r.	167	15,9
occupato part-time	99	9,4
occupato full-time	114	10,8
in cerca 1° occupazione	40	3,8
disoccupato da breve tempo	178	16,9
disoccupato da lungo tempo	297	28,2
studente	2	0,2
casalinga	89	8,5
pensionato	25	2,4
lavoratore irregolare	8	0,8
inabile parziale/totale al lavoro	11	1,0
titolare pensione invalidità	22	2,1
Totale	1.052	100,0

Le persone disoccupate (da breve e lungo tempo) risultano essere il 45,1%.

Il dato scorporato in base alla condizione di cittadinanza ci dice che:

- tra gli italiani i disoccupati da breve tempo sono il 16,1%, mentre tra gli immigrati sono il 17,4%;
- sempre tra gli italiani, i disoccupati da lungo tempo sono il 33%, contro il 25,1% tra gli immigrati.

Le persone occupate (part-time e full-time) sono il 20,2%.

Di queste, la maggior parte sono impiegate come operaio generico (120 persone), nell'assistenza anziani (45 persone) e nel lavoro domestico (36 persone).

Nei grafici successivi sono riportati i bisogni e le richieste più diffusi tra le persone del campione di Lecco: le percentuali sono state calcolate sul totale delle persone incontrate.

Grafico 2 - I bisogni più diffusi nel campione della zona pastorale di Lecco

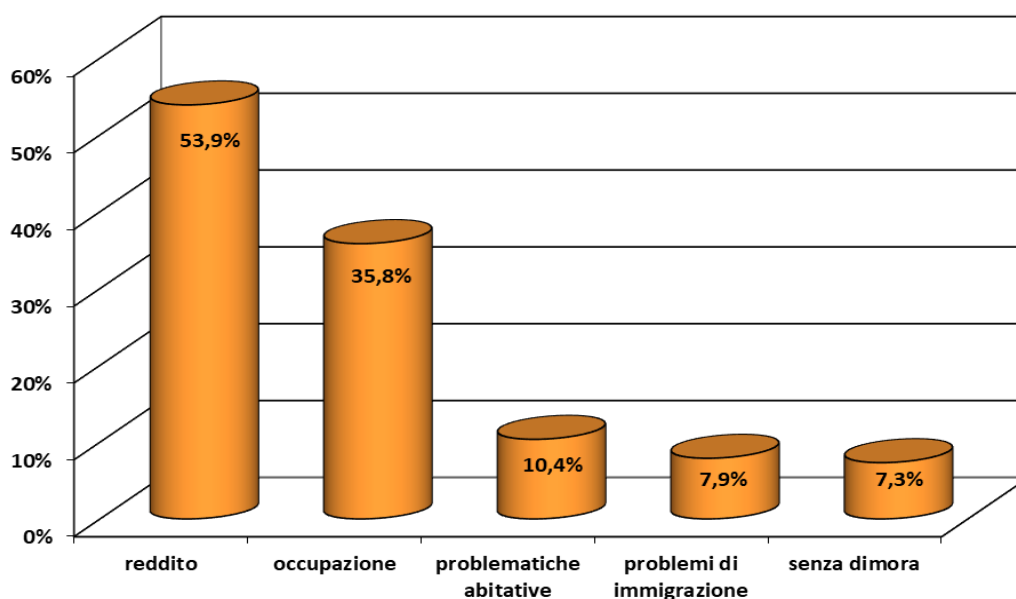
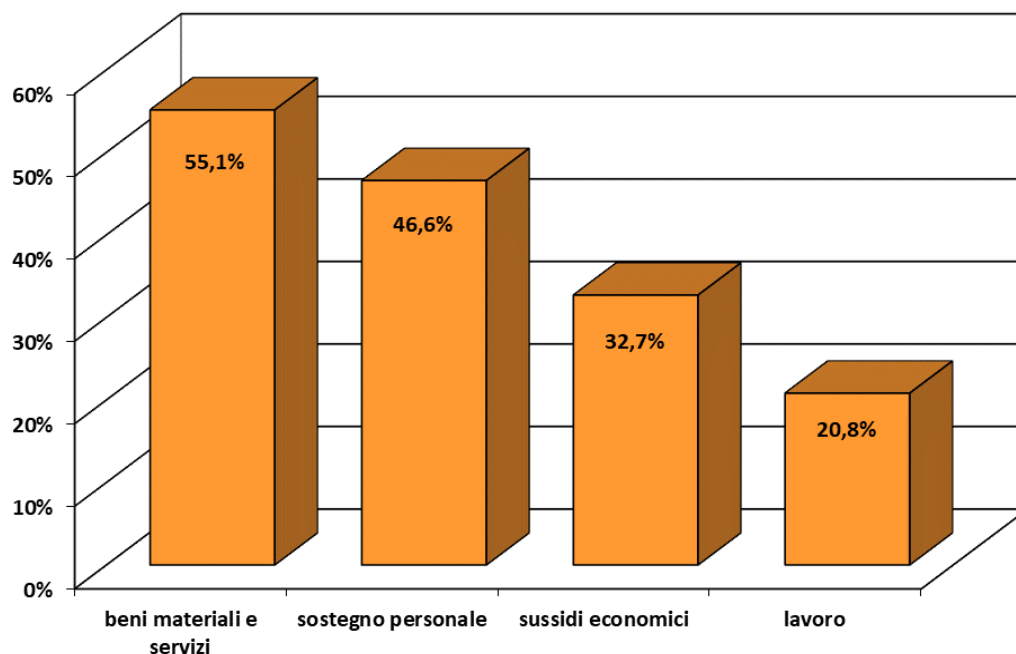


Grafico 3 - Le prime quattro richieste più diffuse nel campione della zona pastorale di Lecco



Riportiamo di seguito i 10 tipi di intervento più frequenti messi in atto dai volontari e dagli operatori dei centri di ascolto del campione della zona di Lecco. Tutte le percentuali sono calcolate sul totale delle risposte (4.709).

Tab. 6 - Le prime 10 risposte nella zona pastorale di Lecco

	Anno 2021	
	Frequenza	Percentuale
Alimentari, buoni mensa e mensa	1.475	31,3
Ascolto	746	15,8
Sussidi per spese sanitarie	436	9,3
Ascolto telefonico	353	7,5
Vestiario e guardaroba	327	6,9
Sussidi per pagamento bollette/tasse	201	4,3
Sussidi	192	4,1
Asilo nido/scuola materna	175	3,7
Consulenza e orientamento lavoro	162	3,4
Sussidi per acquisto alimentari	139	3,0

Osservazioni conclusive dati Zona Pastorale 3 - LECCO

- Nel 2021 si è registrato un decremento nel numero di persone incontrate rispetto al 2020 (-3,1%); ancora più evidente il calo di persone incontrate rispetto al periodo pre-pandemico: il dato 2021 sulle presenze nella zona di Lecco, infatti, è inferiore del 18,8% rispetto al 2019. Si tratta di un fenomeno in controtendenza rispetto a quanto avvenuto nella Diocesi ambrosiana, dove il numero di persone incontrate è aumentato dell'11,6% rispetto al 2020 e del 5,2% rispetto al 2019.
- Nel 2021 la presenza femminile è in lieve aumento rispetto al 2020, quando era al 45,9%, ma non è tornata ai livelli del periodo pre-pandemico (53,1% nel 2019).
- Si accentua il calo di persone immigrate, già registrato nel 2019: gli immigrati passano infatti dal 68,1% del 2019 al 61,6% del 2020 e al 60,6% del 2021.
- Anche nella zona 3, così come nell'intera Diocesi, si conferma l'aumento della presenza di persone occupate (16% nel 2019, 20,7% nel 2020, 20,2% nel 2021). La chiusura di molte attività lavorative, soprattutto nel settore della ristorazione e dei servizi alla persona, in cui molte delle persone aiutate dai centri Caritas sono occupate, ha influito su questo fenomeno: anche le persone occupate, soprattutto se in settori a bassa qualificazione, hanno avuto bisogno di rivolgersi ai nostri centri, in alcuni casi per la prima volta. È questo uno degli effetti della crisi non ancora riassorbiti nel 2021.
- Come registrato nell'intera Diocesi, anche nella zona di Lecco la presenza di disoccupati risulta in forte calo: dal 51,9% del 2019, al 49,6% del 2020, al 45,1% del 2021.
- I dati sui bisogni di reddito confermano il generale impoverimento economico registrato nell'intera Diocesi: le persone con problemi di reddito, infatti, sono passate dal 41,4% del 2019, al 52,3% del 2020 al 53,9% del 2021.
- Rispetto al periodo pre-pandemico sono in forte calo le persone con problemi lavorativi: dal 51% del 2019 al 35,8% del 2021.
- Il generale impoverimento economico si è tradotto nel 2020 in un aumento di più di 10 punti percentuali delle persone che hanno formulato richieste di sussidi economici (32,3% contro il 20,2% nel 2019). Il dato è stato confermato nel 2021, quando le richieste di sussidi economici sono state formulate dal 32,7% delle persone incontrate.
- Diversamente da quanto accaduto in Diocesi, nella zona di Lecco le persone che hanno richiesto beni materiali e servizi sono risultate in calo sia rispetto al periodo pre-pandemico (erano il 65,3% nel 2019), sia rispetto al 2020 (58,7%), attestandosi sul 55,1%.

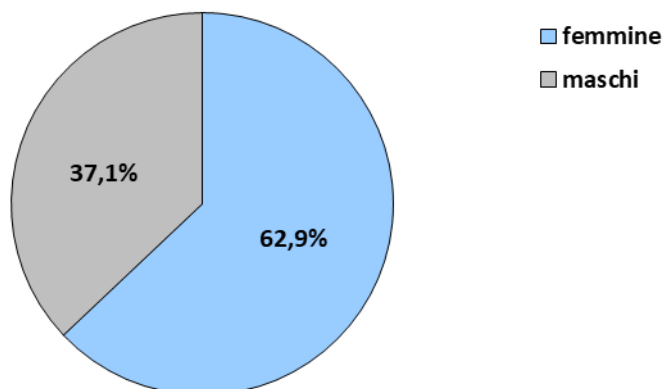
Zona Pastorale 4 – RHO

Dati 2021

Di seguito, riportiamo i dati raccolti dai centri di ascolto campione nella zona pastorale 4 nel corso del 2021, accompagnati da un breve commento.

• Numero persone	1.568
• Numero centri di ascolto	25
• Numero bisogni	2.260
• Numero richieste/risposte	4.191

Grafico 1 - Distribuzione delle persone secondo il genere



Nella zona pastorale di Rho, nel 2021, la presenza femminile prevale nettamente su quella maschile: in valori assoluti, infatti, le donne sono 987, gli uomini risultano 581.

Tab. 1 - Distribuzione delle persone secondo la condizione di cittadinanza

	Anno 2021	
	Frequenza	Percentuale
italiano	711	45,3
comunitario	61	3,9
extracomunitario regolare	764	48,7
extracomunitario irregolare	32	2,0
Totale	1.568	100,0

• ITALIANI:	45,3%
• STRANIERI:	54,6%

In generale, prevalgono gli stranieri (che sono per lo più extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno) e provengono nel 74,9% dei casi dai 10 Paesi elencati nella tabella 2.

Tab. 2 - Distribuzione delle persone straniere per cittadinanza: le prime 10 nazioni

Nazione	v.a.	%	Nazione	v.a.	%
MAROCCO	146	17,0	SENEGAL	49	5,7
PERÙ	135	15,8	EL SALVADOR	39	4,6
ALBANIA	63	7,4	TUNISIA	33	3,9
UCRAINA	63	7,4	ECUADOR	32	3,7
ROMANIA	53	6,2	EGITTO	27	3,2

Tab. 3 – Distribuzione per classi di età e condizione di cittadinanza

	italiano	comunitario	extracomunitario regolare	extracomunitario irregolare	Totale (v.a.)	Totale (%)
n.r.	3	1	2	0	6	0,4%
meno di 15 anni	2	0	0	0	2	0,1%
15-24	25	3	44	2	74	4,7%
25-34	86	13	201	11	311	19,8%
35-44	166	20	276	8	470	30,0%
45-54	204	16	149	5	374	23,9%
55-64	143	8	77	6	234	14,9%
65 e oltre	82	0	15	0	97	6,2%
Totale (v.a.)	711	61	764	32	1.568	100,0%

Nel 2021, tra tutte le persone del campione prevalgono quelle di età compresa tra i 35 e i 54 anni (53,9%). Il dato, scorporato in base alla condizione di cittadinanza, ci dice che questo è vero soprattutto tra gli italiani (52% sul totale degli italiani); mentre tra gli extracomunitari regolari prevalgono le persone comprese tra i 25 e i 44 anni (62,4% sul totale degli extracomunitari regolari).

Tab. 4 - Distribuzione delle persone secondo lo stato civile

	Frequenza	Percentuale
n.r.	204	13,0
celibe/nubile	265	16,9
coniugato/a	624	39,8
separato/a	166	10,6
divorziato/a	100	6,4
vedovo/a	85	5,4
convivente	124	7,9
Totale	1.568	100,0

Per quanto riguarda lo stato civile, prevalgono le persone con un partner (coniugati e conviventi sono, infatti, il 47,7%); mentre le persone che non hanno un legame stabile (ovvero celibi/nubili, separati, divorziati e vedovi) raggiungono il 39,3%.

Tab. 5 - Distribuzione delle persone secondo la condizione professionale

	Frequenza	Percentuale
n.r.	479	30,5
occupato part-time	147	9,4
occupato full-time	110	7,0
in cerca 1° occupazione	41	2,6
disoccupato da breve tempo	234	14,9
disoccupato da lungo tempo	328	20,9
studente	2	0,1
casalinga	107	6,8
pensionato	58	3,7
lavoratore irregolare	41	2,6
inabile parziale/totale al lavoro	11	0,7
titolare pensione invalidità	10	0,6
Totale	1.568	100,0

Le persone disoccupate (da breve e lungo tempo) risultano essere il 35,8%.

Il dato scorporato in base alla condizione di cittadinanza ci dice che:

- tra gli italiani i disoccupati da breve tempo sono il 13,2%, mentre tra gli immigrati sono il 16,3%;
- sempre tra gli italiani, i disoccupati da lungo tempo sono il 27,1%, contro il 15,7% tra gli immigrati.

Le persone occupate (part-time e full-time) sono il 16,4%.

Di queste la maggior parte sono impegnate come operaio generico (98 persone), nel lavoro domestico (84 persone), nell'assistenza anziani (69 persone) e come addetto alle pulizie (61 persone).

Nei grafici successivi sono riportati i bisogni e le richieste più diffusi tra le persone del campione di Rho: le percentuali sono state calcolate sul totale delle persone incontrate.

Grafico 2 - I bisogni più diffusi nel campione della zona pastorale di Rho

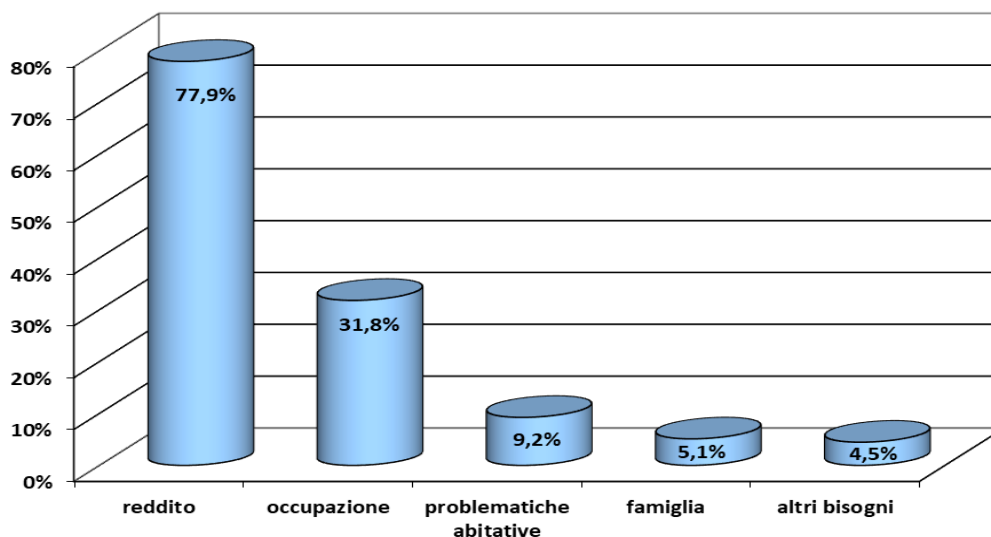
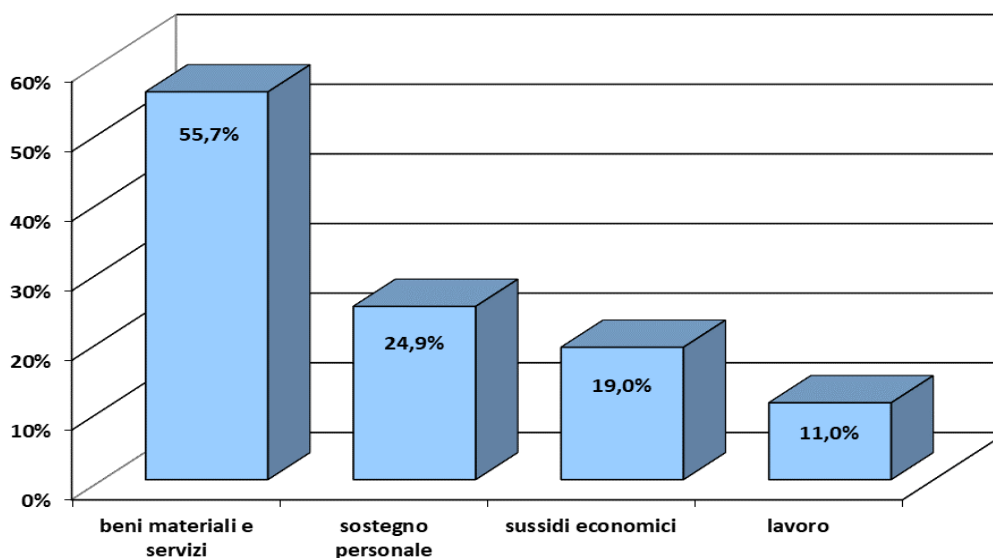


Grafico 3 – Le prime quattro richieste più diffuse nel campione della zona pastorale di Rho



Riportiamo di seguito i 10 tipi di intervento più frequenti messi in atto dai volontari e dagli operatori dei centri di ascolto del campione della zona di Rho. Tutte le percentuali sono calcolate sul totale delle risposte (4.191).

Tab. 6 - Le prime 10 risposte nella zona pastorale di Rho

	Anno 2021	
	Frequenza	Percentuale
Alimentari, buoni mensa e mensa	2.366	56,5
Ascolto	536	12,8
Consulenza e orientamento sussidi	259	6,2
Vestiaro e guardaroba	139	3,3
Informazione	98	2,3
Sussidi per pagamento bollette/tasse	91	2,2
Ascolto progettuale	83	2,0
Consulenza e orientamento beni e servizi	81	1,9
Sussidi	76	1,8
Ascolto telefonico	65	1,6

Osservazioni conclusive dati Zona Pastorale 4 - RHO

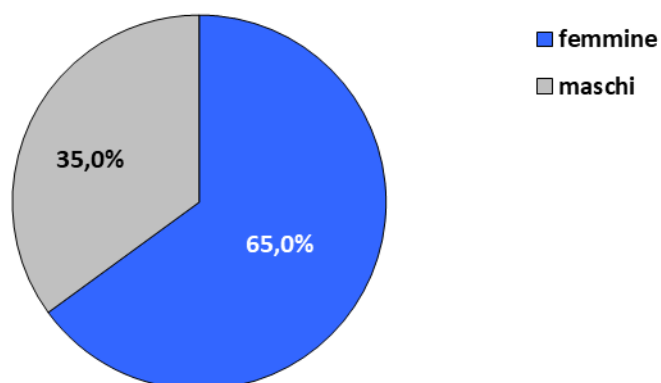
- Nel 2021 la zona di Rho ha registrato un significativo aumento del numero di persone incontrate, sia rispetto al 2020 (+54,9%), sia, e ancor di più, nei confronti del 2019 (+81%). Il dato è fortemente condizionato dall'aumento dei centri di ascolto del campione.
- La presenza femminile è in calo, essendo passata dal 67,8% del 2019 al 65,1% del 2020, al 62,9% del 2021.
- In calo anche la presenza di immigrati, passati dal 59,8% del 2019 al 53,7% del 2020 e al 54,6% del 2021.
- Anche nella zona 4, così come nell'intera Diocesi, si conferma l'aumento della presenza di persone occupate (10,4% nel 2019, 15,7% nel 2020, 16,4% nel 2021). La chiusura di molte attività lavorative, soprattutto nel settore della ristorazione e dei servizi alla persona, in cui molte delle persone aiutate dai centri Caritas sono occupate, ha influito su questo fenomeno: anche le persone occupate, soprattutto se in settori a bassa qualificazione, hanno avuto bisogno di rivolgersi ai nostri centri, in alcuni casi per la prima volta. È questo uno degli effetti della crisi non ancora riassorbiti nel 2021.
- La presenza di disoccupati, dopo l'aumento fatto registrare nel 2020 (40,3%), è tornata ai livelli pre-pandemici (35,8%).
- In forte aumento le persone con problemi di reddito: erano il 63,2% nel 2019, il 79,8% nel 2020 e il 77,9% nel 2021: il lieve calo registrato nel 2021 rispetto al 2020 non ha comunque riassorbito il significativo incremento fatto registrare da questa voce nell'anno della pandemia, a testimonianza di un generale impoverimento economico del campione.
- Rispetto al periodo pre-pandemico sono in forte calo le persone con problemi lavorativi: dal 40,8% del 2019 al 35,2% del 2020 e al 31,8% del 2021.
- In Diocesi, il generale impoverimento economico seguito alla crisi del 2020 si è tradotto in un significativo aumento sia delle persone che richiedono beni materiali e servizi, sia di coloro che chiedono aiuti economici; anche nella zona di Rho queste due voci sono aumentate, ma in modo decisamente meno evidente che in Diocesi: le persone che hanno richiesto beni materiali e servizi sono passate dal 52,1% del 2019 al 55,7% del 2021; le seconde, dal 18,3% al 19%.

Zona Pastorale 5 – MONZA Dati 2021

Di seguito, riportiamo i dati raccolti dai centri di ascolto campione nella zona pastorale 5 nel corso del 2021, accompagnati da un breve commento.

• Numero persone	2.421
• Numero centri di ascolto	19
• Numero bisogni	3.928
• Numero richieste/risposte	10.017

Grafico 1 - Distribuzione delle persone secondo il genere



Nel 2021, nella zona pastorale di Monza, la componente femminile prevale nettamente su quella maschile: in valori assoluti, infatti, le donne sono 1.573, gli uomini risultano 848.

Tab. 1 - Distribuzione delle persone secondo la condizione di cittadinanza

	Anno 2021	
	Frequenza	Percentuale
italiano	1.146	47,3
comunitario	107	4,4
extracomunitario regolare	1.129	46,6
extracomunitario irregolare	39	1,6
Totale	2.421	100,0

• ITALIANI:	47,3%
• STRANIERI:	52,6%

In generale, prevalgono gli stranieri (che sono per lo più extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno) e provengono nel 69,1% dei casi dai 10 Paesi elencati nella tabella 2.

Tab. 2 - Distribuzione delle persone straniere per cittadinanza: le prime 10 nazioni

Nazione	v.a.	%	Nazione	v.a.	%
MAROCCO	257	20,2	SENEGAL	67	5,3
ROMANIA	93	7,3	SRI LANKA	67	5,3
PERÙ	85	6,7	ECUADOR	55	4,3
UCRAINA	77	6,0	NIGERIA	53	4,2
ALBANIA	72	5,6	TUNISIA	53	4,2

Tab. 3 – Distribuzione per classi di età e condizione di cittadinanza

	italiano	comunitario	extracomunitario regolare	extracomunitario irregolare	Totale (v.a.)	Totale (%)
n.r.	18	0	4	0	22	0,9%
meno di 15 anni	2	0	1	0	3	0,1%
15-24	43	6	86	2	137	5,7%
25-34	113	25	394	14	546	22,6%
35-44	229	35	369	7	640	26,4%
45-54	338	26	189	11	564	23,3%
55-64	277	15	74	3	369	15,2%
65 e oltre	126	0	12	2	140	5,8%
Totale (v.a.)	1.146	107	1.129	39	2.421	100,0%

Nel 2021, tra tutte le persone del campione prevalgono quelle di età compresa tra i 35 e i 54 anni (49,7%). Il dato, scorporato in base alla condizione di cittadinanza, ci dice che tra gli extracomunitari regolari prevalgono i 25-44enni (67,6% sul totale degli extracomunitari regolari). Invece, tra gli italiani sono più numerose le persone comprese tra i 45 e i 64 anni (sono il 53,7% sul totale degli italiani).

Tab. 4 - Distribuzione delle persone secondo lo stato civile

	Frequenza	Percentuale
n.r.	276	11,4
celibe/nubile	330	13,6
coniugato/a	1.122	46,3
separato/a	260	10,7
divorziato/a	135	5,6
vedovo/a	115	4,8
convivente	183	7,6
Totale	2.421	100,0

Per quanto riguarda lo stato civile, poco più della metà del campione è costituito da persone con un partner (coniugati e conviventi sono, infatti, il 53,9%); il 34,7% è costituito invece da persone che non hanno un legame stabile (celibi/nubili, separati, divorziati e vedovi).

Tab. 5 - Distribuzione delle persone secondo la condizione professionale

	Frequenza	Percentuale
n.r.	491	20,3
occupato part-time	284	11,7
occupato full-time	224	9,3
in cerca 1° occupazione	56	2,3
disoccupato da breve tempo	423	17,5
disoccupato da lungo tempo	508	21,0
studente	5	0,2
casalinga	254	10,5
pensionato	88	3,6
lavoratore irregolare	43	1,8
inabile parziale/totale al lavoro	15	0,6
titolare pensione invalidità	30	1,2
Totale	2.421	100,0

Le persone disoccupate (da breve e lungo tempo) risultano essere il 38,5%.

Il dato scorporato in base alla condizione di cittadinanza ci dice che:

- tra gli italiani i disoccupati da breve tempo sono il 14,7% mentre tra gli immigrati sono il 19,9%;
- sempre tra gli italiani, i disoccupati da lungo tempo sono il 25,8%, contro il 16,6% tra gli immigrati.

Le persone occupate (part-time e full-time) sono il 21%.

Di queste, la maggior parte sono impegnate come operaio generico (150 persone), nel lavoro domestico (127 persone), nell'assistenza agli anziani (118 persone) e come addetto alle pulizie (85 persone).

Nei grafici successivi sono riportati i bisogni e le richieste più diffuse tra le persone del campione di Monza: le percentuali sono state calcolate sul totale delle persone incontrate.

Grafico 2 - I bisogni più diffusi nel campione della zona pastorale di Monza

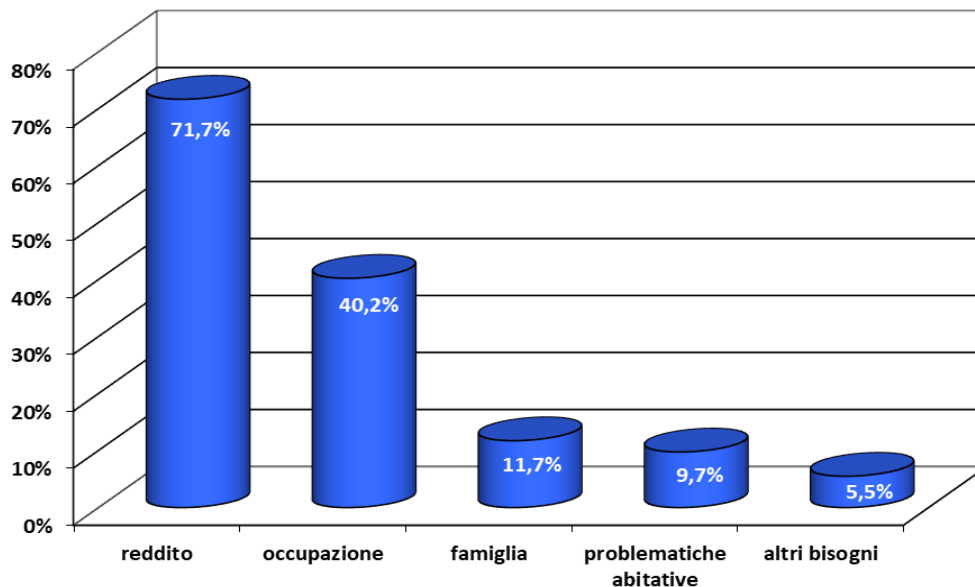
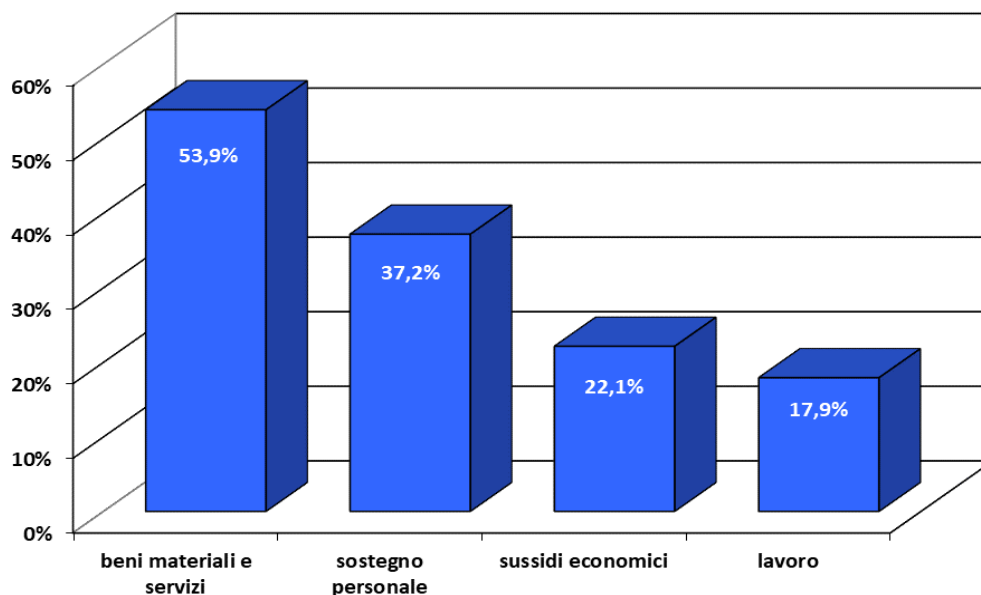


Grafico 3 - Le prime quattro richieste più diffuse nel campione della zona pastorale di Monza



Riportiamo di seguito i 10 tipi di intervento più frequenti messi in atto dai volontari e dagli operatori dei centri di ascolto del campione della zona di Monza. Tutte le percentuali sono calcolate sul totale delle risposte (10.017).

Tab. 6 - Le prime 10 risposte nella zona pastorale di Monza

	Anno 2021	
	Frequenza	Percentuale
Alimentari, buoni mensa e mensa	4.873	48,6
Ascolto	1.553	15,5
Ascolto telefonico	393	3,9
Vestiario e guardaroba	393	3,9
Sussidi per pagamento bollette/tasse	348	3,5
Prestazione tecniche-professionali	300	3,0
Consulenza e orientamento lavoro	217	2,2
Sussidi	200	2,0
Informazione	193	1,9
Sussidi per spese sanitarie	189	1,9

Osservazioni conclusive dati Zona Pastorale 5 - MONZA

- Nel 2021 nella zona di Monza si è registrato un aumento del numero di persone incontrate rispetto al 2020 (+2,1%), mentre, rispetto al periodo pre-pandemico, si assiste ad un calo (-5,2% rispetto al 2019).
- Nel 2020 la presenza di donne era in calo rispetto al periodo pre-pandemico (nel 2019 erano il 67,8%, nel 2020 il 63,9%). Nel 2021 la presenza femminile (65%) è in lieve aumento rispetto al 2020, ma non è tornata ai livelli del periodo pre-pandemico.
- Nel 2021 si conferma il calo della presenza di immigrati, passati dal 55,8% del 2019 al 52,8% del 2020 e al 52,6% del 2021.
- Anche nella zona 5, così come nell'intera Diocesi, si conferma l'aumento della presenza di persone occupate (17,7% nel 2019, 19,6% nel 2020, 21% nel 2021). La chiusura di molte attività lavorative, soprattutto nel settore della ristorazione e dei servizi alla persona, in cui molte delle persone aiutate dai centri Caritas sono occupate, ha influito su questo fenomeno: anche le persone occupate, soprattutto se in settori a bassa qualificazione, hanno avuto bisogno di rivolgersi ai nostri centri, in alcuni casi per la prima volta. È questo uno degli effetti della crisi non ancora riassorbiti nel 2021.
- La presenza di disoccupati è invece in leggera flessione nei 3 anni: dal 39,6% del 2019, al 39,3% del 2020, al 38,5% del 2021.
- A conferma dell'impoverimento economico che ha interessato il campione in Diocesi, anche nella zona 5 i bisogni di reddito fanno registrare un forte incremento: dal 64,8% del 2019 al 74,6% del 2020, al 71,7% del 2021. Il dato del 2021 è in calo rispetto a quello del 2020, ma ancora significativamente più alto rispetto al periodo pre-pandemico.
- In forte calo le persone con problemi lavorativi: dal 47,4% del 2019 al 40,2% del 2021.
- Il generale impoverimento economico si è tradotto nel 2020 in un aumento di più di 6 punti percentuali delle persone che formulano richieste di beni materiali e servizi rispetto all'anno precedente (dal 49,4% al 56%); il dato 2021 (53,9%) è diminuito, ma non è ancora tornato ai livelli precedenti la pandemia; lo stesso accade per le persone che hanno richiesto aiuti economici, passate dal 17,4% del 2019, al 23,8% del 2020, al 22,1% del 2021.

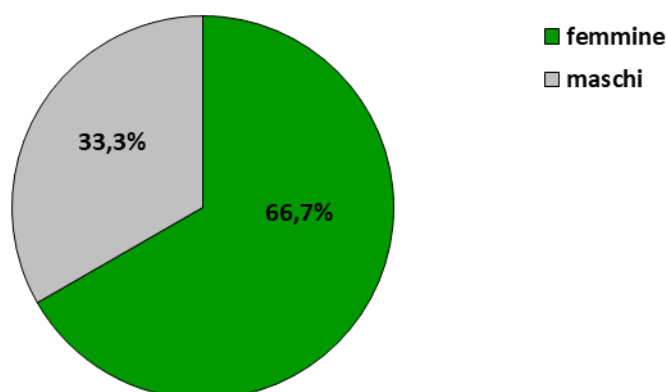
Zona Pastorale 6 - MELEGNANO

Dati 2021

Di seguito, riportiamo i dati raccolti dai centri di ascolto campione della zona pastorale 6 nel corso del 2021, accompagnati da un breve commento.

• Numero persone	907
• Numero centri di ascolto	10
• Numero bisogni	1.299
• Numero richieste/risposte	2.261

Grafico 1 - Distribuzione delle persone secondo il genere



Nel 2021, nella zona pastorale di Melegnano, la componente femminile è il doppio di quella maschile: infatti, in valori assoluti, le donne sono 605, gli uomini risultano 302.

Tab. 1 - Distribuzione degli utenti secondo la condizione di cittadinanza

	Anno 2021	
	Frequenza	Percentuale
n.r.	1	0,1
italiano	325	35,8
comunitario	26	2,9
extracomunitario regolare	537	59,2
extracomunitario irregolare	18	2,0
Totale	907	100,0

• ITALIANI:	35,8%
• STRANIERI:	64,1%

In generale, prevalgono gli stranieri (che sono per lo più extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno) e provengono nell'81,8% dei casi dai 10 Paesi elencati nella tabella 2.

Tab. 2 - Distribuzione delle persone straniere per cittadinanza: le prime 10 nazioni

Nazione	v.a.	%	Nazione	v.a.	%
MAROCCO	134	23,1	SRI LANKA	33	5,7
EGITTO	79	13,6	ECUADOR	29	5,0
PERÙ	67	11,5	ROMANIA	23	4,0
ALBANIA	38	6,5	EL SALVADOR	19	3,3
SENEGAL	36	6,2	UCRAINA	17	2,9

Tab. 3 – Distribuzione per classi di età e condizione di cittadinanza

	n.r.	italiano	comunitario	extracomunitario regolare	extracomunitario irregolare	Totale (v.a.)	Totale (%)
n.r.	0	2	0	2	0	4	0,4%
15-24	0	14	2	31	1	48	5,3%
25-34	0	39	7	170	4	220	24,3%
35-44	0	65	5	175	8	253	27,9%
45-54	1	97	9	108	2	217	23,9%
55-64	0	61	3	44	3	111	12,2%
65 e oltre	0	47	0	7	0	54	6,0%
Totale (v.a.)	1	325	26	537	18	907	100,0%

Nel 2021, tra tutte le persone del campione prevalgono quelle di età compresa tra i 25 e i 44 anni (52,2%). Il dato, scorporato in base alla condizione di cittadinanza, ci dice che questo è vero soprattutto tra gli extracomunitari regolari (64,3% sul totale degli extracomunitari regolari), mentre tra gli italiani sono più numerosi i 35-54enni (49,8% sul totale degli italiani).

Tab. 4 - Distribuzione delle persone secondo lo stato civile

	Frequenza	Percentuale
n.r.	104	11,5
celibe/nubile	136	15,0
coniugato/a	419	46,2
separato/a	83	9,2
divorziato/a	55	6,1
vedovo/a	52	5,7
convivente	58	6,4
Totale	907	100,0

Per quanto riguarda lo stato civile, più della metà del campione è costituito da persone con un partner (coniugati e conviventi sono, infatti, il 52,6%); il 36% è costituito invece da persone che non hanno un legame stabile (celibi/nubili, separati, divorziati e vedovi).

Tab. 5 - Distribuzione delle persone secondo la condizione professionale

	Frequenza	Percentuale
n.r.	345	38,0
occupato part-time	92	10,1
occupato full-time	47	5,2
in cerca 1° occupazione	11	1,2
disoccupato da breve tempo	135	14,9
disoccupato da lungo tempo	171	18,9
studente	1	0,1
casalinga	66	7,3
pensionato	21	2,3
lavoratore irregolare	8	0,9
inabile parziale/totale al lavoro	6	0,7
titolare pensione invalidità	4	0,4
Totale	907	100,0

Le persone disoccupate (da breve e lungo tempo) risultano essere il 33,8%.

Il dato scorporato in base alla condizione di cittadinanza ci dice che:

- tra gli italiani, i disoccupati da breve tempo sono il 12,9%, mentre tra gli immigrati sono il 16%;
- sempre tra gli italiani, i disoccupati da lungo tempo sono il 22,8% contro il 16,7% tra gli immigrati.

Le persone occupate (part-time e full-time) rappresentano il 15,3% sul totale del campione.

Di queste, la maggior parte sono impiegate nel lavoro domestico (69 persone), come operaio generico (39 persone), nell'assistenza agli anziani (36 persone) e come addetto alle pulizie (21 persone).

Nei grafici successivi sono riportati i bisogni e le richieste più diffusi tra le persone del campione di Melegnano: le percentuali sono state calcolate sul totale delle persone incontrate.

Grafico 2 - I bisogni più diffusi nel campione della zona pastorale di Melegnano

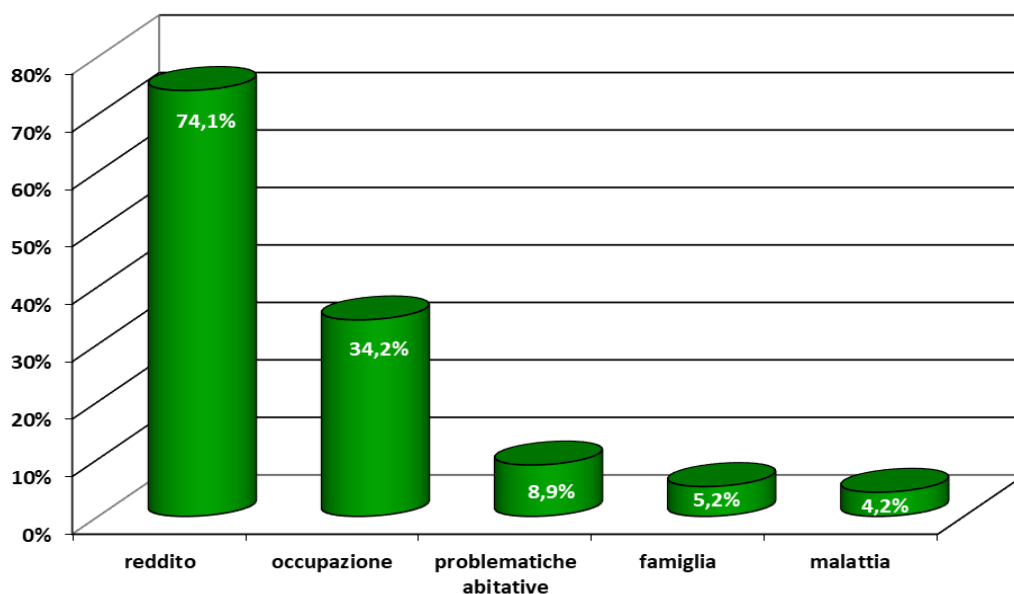
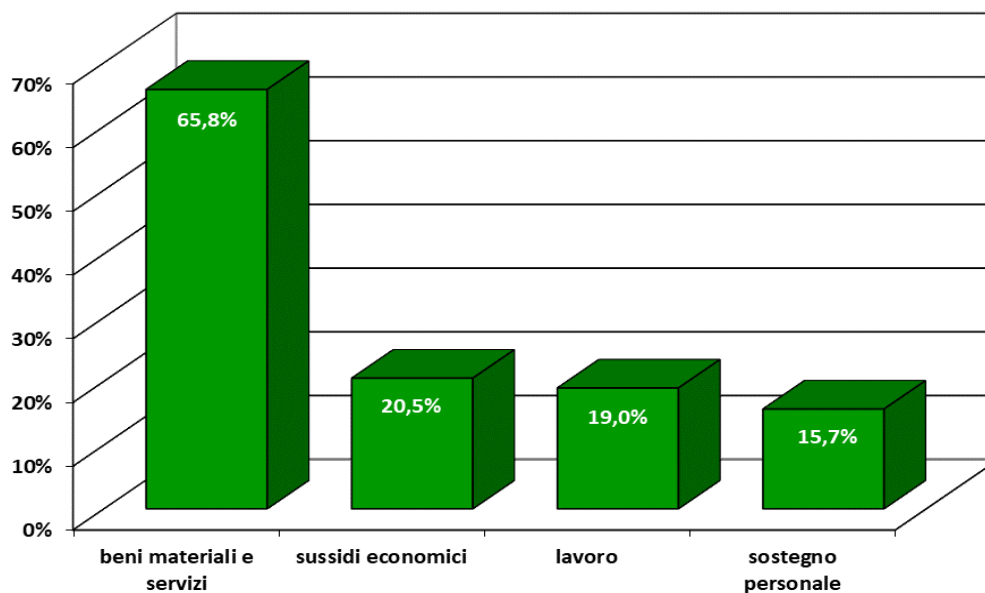


Grafico 3 - Le prime quattro richieste più diffuse nel campione della zona pastorale di Melegnano



Riportiamo di seguito i 10 tipi di intervento più frequenti messi in atto dai volontari e dagli operatori dei centri di ascolto del campione della zona di Melegnano. Tutte le percentuali sono calcolate sul totale delle risposte (2.261).

Tab. 6 - Le prime 10 risposte nella zona pastorale di Melegnano

	Anno 2021	
	Frequenza	Percentuale
Alimentari, buoni mensa e mensa	848	37,5
Vestiario e guardaroba	519	23,0
Ascolto	360	15,9
Sussidi per pagamento bollette/tasse	107	4,7
Consulenza e orientamento lavoro	48	2,1
Sussidi	45	2,0
Consulenza e orientamento beni e servizi	42	1,9
Lavoro tempo pieno	39	1,7
Ascolto telefonico	35	1,5
Informazione	35	1,5

Osservazioni conclusive dati Zona Pastorale 6 - MELEGNANO

- Come registrato in Diocesi, anche nella zona di Melegnano nel 2021 si è registrato un incremento del numero di persone incontrate sia rispetto al 2020 (+30,7%), che al 2019 (+44,7%).
- Nel 2020 la presenza di donne era in calo rispetto al periodo pre-pandemico (nel 2020 erano il 64,7%, nel 2019 il 69,4%). Nel 2021 la presenza femminile (66,7%) è in lieve aumento rispetto al 2020, ma non è tornata ai livelli del periodo pre-pandemico.
- In controtendenza rispetto al dato diocesano, nel 2021 si registra un aumento della presenza di immigrati, sia rispetto al 2020 (+3 punti percentuali), sia al 2019 (+5,8 punti).
- Anche nella zona 6, così come nell'intera Diocesi, si conferma l'aumento della presenza di persone occupate (11,2% nel 2019, 15,2% nel 2020, 15,3% nel 2021). La chiusura di molte attività lavorative, soprattutto nel settore della ristorazione e dei servizi alla persona, in cui molte delle persone aiutate dai centri Caritas sono occupate, ha influito su questo fenomeno: anche le persone occupate, soprattutto se in settori a bassa qualificazione, hanno avuto bisogno di rivolgersi ai nostri centri, in alcuni casi per la prima volta. È questo uno degli effetti della crisi non ancora riassorbiti nel 2021.
- La presenza di disoccupati è invece calata nel 2020 e stabile nel 2021: dal 40,9% del 2019, al 33,6% del 2020, al 33,8% del 2021.
- A conferma dell'impoverimento economico che ha interessato il campione in Diocesi, anche nella zona 6 le persone con bisogni di reddito fanno registrare un forte incremento, soprattutto tra il 2019 e il 2020, quando sono passate dal 71% al 79,1%; il dato del 2021 (74,1%) è in calo rispetto a quello del 2020, ma ancora significativamente più alto rispetto al periodo pre-pandemico.
- In controtendenza col dato diocesano, nella zona di Melegnano risultano in aumento rispetto al periodo pre-pandemico anche le persone con problemi lavorativi: dal 31,4% del 2019, al 36,2% del 2020, al 34,2% del 2021.
- Il generale impoverimento economico si è tradotto nel 2020 in un aumento di quasi 10 punti percentuali delle persone che formulano richieste di sussidi economici (dal 10,6% al 19,2%); incremento confermato anche nel 2021 (20,5%).
- In controtendenza rispetto al dato diocesano, le persone che hanno richiesto beni materiali e servizi sono aumentate tra il 2019 e il 2020 (dal 69,9% al 72,7%), ma nel 2021 si sono attestate su un valore inferiore a quello del periodo pre-pandemico (65,8%).

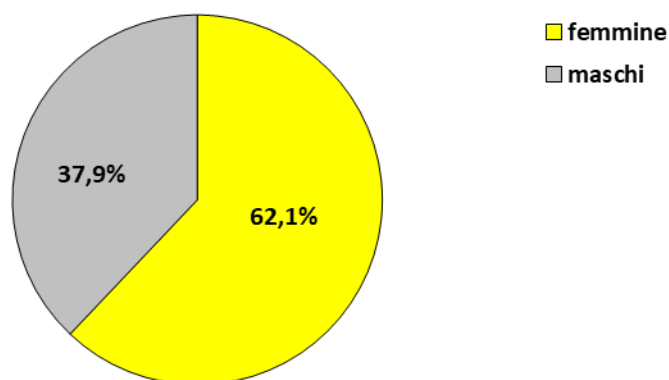
Zona Pastorale 7 – SESTO SAN GIOVANNI

Dati 2021

Di seguito, riportiamo i dati raccolti dai centri di ascolto campione della zona pastorale 7 nel corso del 2021, accompagnati da un breve commento.

• Numero persone	799
• Numero centri di ascolto	10
• Numero bisogni	1.617
• Numero richieste/risposte	3.726

Grafico 1 - Distribuzione delle persone secondo il genere



Nel 2021, nel campione della zona pastorale di Sesto San Giovanni, la componente femminile prevale su quella maschile: in valori assoluti, infatti, le donne sono 496, gli uomini risultano 303.

Tab. 1 - Distribuzione delle persone secondo la condizione di cittadinanza

	Anno 2021	
	Frequenza	Percentuale
italiano	398	49,8
comunitario	37	4,6
extracomunitario regolare	346	43,3
extracomunitario irregolare	18	2,3
Totale	799	100,0

• ITALIANI:	49,8%
• STRANIERI:	50,2%

Seppur di poco, prevalgono gli stranieri (che sono per lo più extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno) e provengono nel 79,3% dei casi dai 10 Paesi elencati nella tabella 2.

Tab. 2 - Distribuzione delle persone straniere per cittadinanza: le prime 10 nazioni

Nazione	v.a.	%	Nazione	v.a.	%
EGITTO	68	17,0	SRI LANKA	23	5,7
PERÙ	66	16,5	EL SALVADOR	21	5,2
ROMANIA	32	8,0	SENEGAL	21	5,2
MAROCCO	28	7,0	UCRAINA	20	5,0
ECUADOR	24	6,0	ALBANIA	15	3,7

Tab. 3 – Distribuzione per classi di età e condizione di cittadinanza

	italiano	comunitario	extracomunitario regolare	extracomunitario irregolare	Totale (v.a.)	Totale (%)
n.r.	3	0	0	1	4	0,5%
meno di 15 anni	1	0	2	0	3	0,4%
15-24	9	3	21	0	33	4,1%
25-34	38	10	110	6	164	20,5%
35-44	87	10	122	5	224	28,0%
45-54	111	7	50	6	174	21,8%
55-64	79	5	35	0	119	14,9%
65 e oltre	70	2	6	0	78	9,8%
Totale (v.a.)	398	37	346	18	799	100,0%

Nel 2021, tra tutte le persone del campione prevalgono quelle di età compresa tra i 35 e i 54 anni (49,8%). Il dato, scorporato in base alla condizione di cittadinanza, ci dice che questo è vero soprattutto tra gli italiani (49,8% sul totale degli italiani). Invece, tra gli extracomunitari regolari prevalgono gli individui di età compresa tra i 25 e i 44 anni (67,1% sul totale degli extracomunitari regolari).

Tab. 4 - Distribuzione delle persone secondo lo stato civile

	Frequenza	Percentuale
n.r.	37	4,6
celibe/nubile	147	18,4
coniugato/a	347	43,4
separato/a	102	12,8
divorziato/a	49	6,1
vedovo/a	56	7,0
convivente	61	7,6
Totale	799	100,0

Per quanto riguarda lo stato civile, poco più della metà del campione è formato da persone con un partner (coniugati e conviventi sono il 51%); il 44,3% è costituito invece da persone che non hanno un legame stabile (celibi/nubili, separati, divorziati e vedovi).

Tab. 5 - Distribuzione delle persone secondo la condizione professionale

	Frequenza	Percentuale
n.r.	125	15,6
occupato part-time	109	13,6
occupato full-time	50	6,3
in cerca 1° occupazione	13	1,6
disoccupato da breve tempo	148	18,5
disoccupato da lungo tempo	205	25,7
studente	2	0,3
casalinga	48	6,0
pensionato	62	7,8
lavoratore irregolare	20	2,5
inabile parziale/totale al lavoro	9	1,1
titolare pensione invalidità	8	1,0
Totale	799	100,0

Le persone disoccupate (da breve e lungo tempo) risultano essere il 44,2%.

Il dato scorporato in base alla condizione di cittadinanza ci dice che:

- tra gli italiani, i disoccupati da breve tempo sono il 13,1%, mentre tra gli immigrati sono il 23,9%;
- sempre tra gli italiani, i disoccupati da lungo tempo sono il 32,7%, contro il 18,7% tra gli immigrati.

Le persone occupate (part time e full time) sono il 19,9%.

Di queste, la maggior parte sono impiegate come operai generici (42 persone), nel lavoro domestico (41 persone), come addetti alle pulizie (40 persone) e nell'assistenza anziani (38 persone).

Nei grafici seguenti sono riportati i bisogni e le richieste più diffusi tra le persone del campione di Sesto San Giovanni: le percentuali sono state calcolate sul totale delle persone incontrate.

Grafico 2 - I bisogni più diffusi nel campione della zona pastorale di Sesto San Giovanni

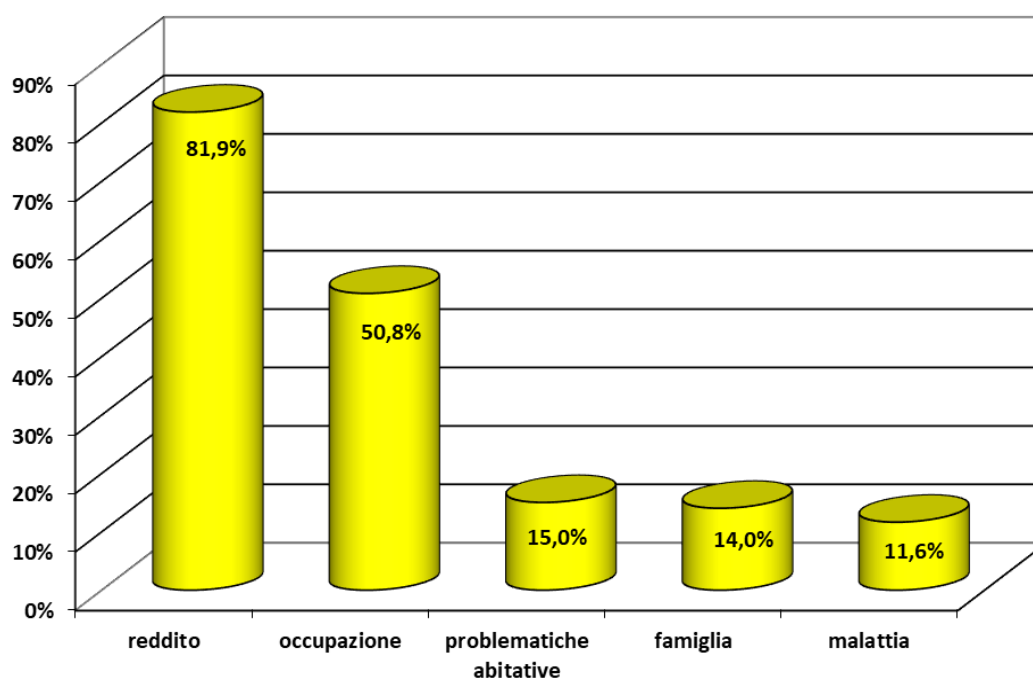
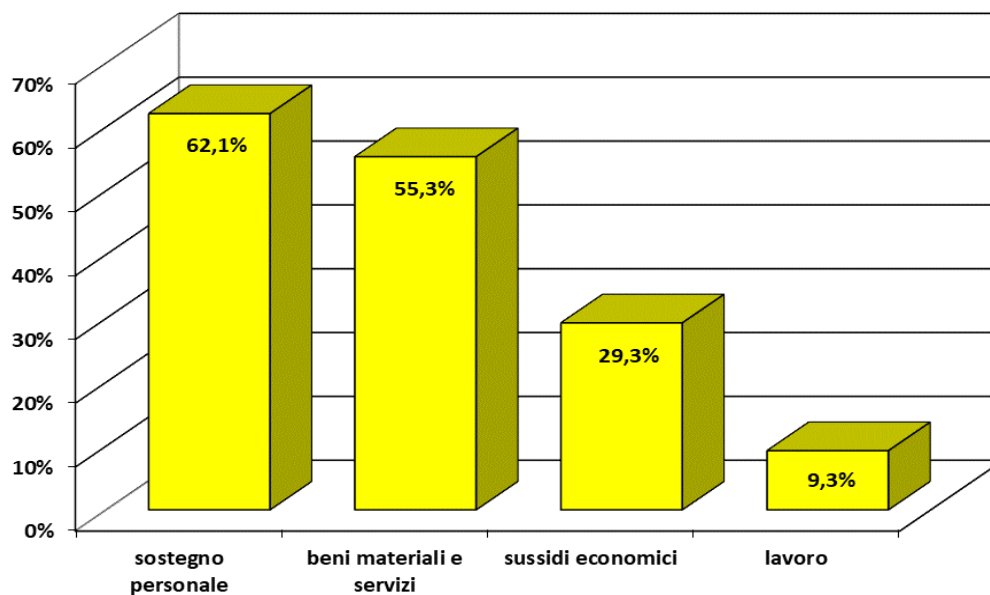


Grafico 3 - Le prime quattro richieste più diffuse nel campione della zona pastorale di Sesto San Giovanni



Riportiamo di seguito i 10 tipi di intervento più frequenti messi in atto dai volontari e dagli operatori dei centri di ascolto del campione della zona di Sesto San Giovanni. Tutte le percentuali sono calcolate sul totale delle risposte (3.726).

Tab. 6 - Le prime 10 risposte nella zona pastorale di Sesto San Giovanni

	Anno 2021	
	Frequenza	Percentuale
Alimentari, buoni mensa e mensa	1.885	50,6
Ascolto	664	17,8
Ascolto telefonico	278	7,5
Sussidi per pagamento bollette/tasse	152	4,1
Sussidi	133	3,6
Ascolto progettuale	104	2,8
Consulenza e orientamento sussidi	44	1,2
Consulenza e orientamento lavoro	41	1,1
Alimenti e prodotti per neonati	41	1,1
Vestiario e guardaroba	40	1,1

Osservazioni conclusive dati Zona Pastorale 7 – SESTO SAN GIOVANNI

- Nel 2021 nella zona di Sesto San Giovanni si è registrato un calo dell'8,8% del numero di persone incontrate rispetto al 2020, ma, rispetto al 2019 il dato rimane comunque molto più alto (+32%).
- La presenza femminile è in flessione sia rispetto al 2019, quando le donne erano il 66,3%, sia rispetto al 2020 (64,3%).
- Nel 2021 la presenza di immigrati (50,2%) è più bassa sia rispetto al 2020 (erano il 53,6%, in aumento rispetto all'anno precedente, quando erano il 51,7%).
- Anche nella zona 7, così come nell'intera Diocesi, si conferma l'aumento della presenza di persone occupate, che, diversamente da quanto accaduto nel resto della Diocesi, nel 2020 si attestavano sullo stesso valore del 2019 (15,6%) e sono aumentate solo nel 2021 (19,9%).
- In controtendenza rispetto al dato diocesano, la presenza di disoccupati è stabile nei 3 anni considerati.
- Anche il dato relativo ai bisogni di reddito è diverso rispetto a quello rilevato in Diocesi: infatti rispetto al 2019 (84%) le persone che hanno queste problematiche sono diminuite nel 2020 (78,2%) e aumentate nel 2021 (81,9%), ma non tanto da raggiungere il dato del periodo pre-pandemico.
- In calo le persone con problemi lavorativi: dal 55% del 2019 al 50,8% del 2021.
- Nella zona di Sesto San Giovanni, le persone chiedono soprattutto sostegno personale: il dato è stato particolarmente elevato nel 2020 (67,4%), ma resta comunque molto alto anche nel 2021 (62,1%).
- Il generale impoverimento economico si è tradotto nel 2020 in un aumento di più di 12,4 punti percentuali delle persone che formulano richieste di beni materiali e servizi rispetto all'anno precedente (dal 51,9% al 64,3%); il dato 2021 (55,3%) è diminuito, ma non è ancora tornato ai livelli precedenti la pandemia.
- Per quanto riguarda le richieste di sussidi economici, il forte incremento registrato nel 2020 (dal 17,2% nel 2019 al 29,8% nel 2020) non è stato riassorbito per nulla nel 2021.

DATI PER ZONE PASTORALI 2021

TABELLE BISOGNI E RICHIESTE PER CONDIZIONE DI CITTADINANZA E ZONA PASTORALE

ZONA 1 – MILANO

Tabella 1 – BISOGNI 2021

Bisogni	n.r.	italiano	comunitario	extracomunitario regolare	extracomunitario irregolare	Totale
problematiche abitative	0,0%	9,5%	10,8%	11,2%	7,0%	10,5%
devianza e criminalità	0,0%	2,4%	0,0%	0,4%	0,0%	1,1%
problemi di immigrazione	0,0%	0,4%	1,7%	2,7%	39,5%	2,2%
famiglia	0,0%	7,5%	2,6%	2,2%	0,0%	4,1%
handicap e disabilità	0,0%	3,6%	1,7%	0,9%	0,0%	1,9%
reddito	66,7%	74,8%	69,7%	71,1%	74,4%	72,3%
malattia	0,0%	8,6%	2,6%	2,0%	2,3%	4,3%
livello di autonomia	0,0%	0,9%	0,0%	0,1%	2,3%	0,4%
zingari	0,0%	0,3%	1,3%	0,0%	0,0%	0,2%
indigenza	0,0%	0,1%	0,9%	0,2%	0,0%	0,2%
occupazione	33,3%	26,9%	28,6%	29,3%	53,5%	28,7%
dipendenza	0,0%	0,8%	0,0%	0,1%	0,0%	0,4%
istruzione	0,0%	0,5%	0,4%	1,0%	4,7%	0,8%
altri bisogni	0,0%	6,4%	2,6%	3,1%	4,7%	4,2%
senza dimora	0,0%	4,6%	12,1%	6,4%	2,3%	6,1%
nessun bisogno	0,0%	1,5%	0,9%	1,6%	2,3%	1,5%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Totale persone	3	1.415	231	2.380	43	4.072

Tabella 2 – RICHIESTE 2021

Richieste	n.r.	italiano	comunitario	extracomunitario regolare	extracomunitario irregolare	Totale
altro	0,0%	8,6%	6,1%	5,5%	2,3%	6,6%
prestazioni professionali	0,0%	2,8%	1,7%	2,2%	4,7%	2,4%
sostegno personale	0,0%	47,3%	40,7%	35,7%	32,6%	40,0%
abitazione	0,0%	1,9%	1,3%	1,6%	2,3%	1,7%
istruzione	0,0%	0,3%	0,4%	1,0%	0,0%	0,7%
lavoro	33,3%	9,6%	16,5%	16,3%	23,3%	14,1%
sanità	0,0%	2,0%	0,4%	0,2%	2,3%	0,9%
beni materiali e servizi	66,7%	52,7%	52,4%	59,1%	53,5%	56,4%
sussidi economici	0,0%	23,0%	15,6%	13,4%	20,9%	17,0%
nessuna richiesta	0,0%	0,4%	0,0%	1,0%	0,0%	0,7%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Totale persone	3	1.415	231	2.380	43	4.072

ZONA 2 – VARESE

Tabella 1 – BISOGNI 2021

Bisogni	n.r.	italiano	comunitario	extracomunitario regolare	extracomunitario irregolare	Totale
problematiche abitative	-	12,8%	33,3%	16,9%	50,0%	16,6%
devianza e criminalità	-	0,9%	0,0%	0,2%	0,0%	0,5%
problemi di immigrazione	-	0,3%	0,0%	5,3%	66,7%	4,8%
famiglia	-	11,1%	8,3%	6,3%	8,3%	8,5%
handicap e disabilità	-	6,0%	0,0%	2,4%	0,0%	3,8%
reddito	-	79,0%	70,8%	87,9%	79,2%	83,3%
malattia	-	8,0%	4,2%	6,3%	8,3%	7,0%
livello di autonomia	-	2,3%	0,0%	0,7%	0,0%	1,4%
zingari	-	1,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,5%
indigenza	-	0,0%	0,0%	0,2%	4,2%	0,2%
occupazione	-	35,8%	58,3%	40,0%	54,2%	39,1%
dipendenza	-	0,6%	0,0%	0,0%	0,0%	0,2%
istruzione	-	0,9%	8,3%	7,7%	20,8%	5,2%
altri bisogni	-	5,4%	0,0%	2,2%	8,3%	3,7%
senza dimora	-	0,3%	8,3%	1,2%	0,0%	1,0%
nessun bisogno	-	6,5%	0,0%	1,2%	4,2%	3,6%
Totale	-	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Totale persone	-	352	24	413	24	813

Tabella 2 – RICHIESTE 2021

Richieste	n.r.	italiano	comunitario	extracomunitario regolare	extracomunitario irregolare	Totale
altro	-	7,1%	8,3%	4,6%	0,0%	5,7%
prestazioni professionali	-	1,7%	0,0%	1,7%	0,0%	1,6%
sostegno personale	-	48,3%	45,8%	48,4%	54,2%	48,5%
abitazione	-	2,0%	4,2%	3,4%	0,0%	2,7%
istruzione	-	1,1%	0,0%	7,5%	8,3%	4,6%
lavoro	-	10,2%	16,7%	11,6%	0,0%	10,8%
sanità	-	0,9%	0,0%	1,7%	0,0%	1,2%
beni materiali e servizi	-	48,6%	75,0%	61,5%	75,0%	56,7%
sussidi economici	-	30,7%	4,2%	31,5%	29,2%	30,3%
nessuna richiesta	-	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Totale	-	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Totale persone	-	352	24	413	24	813

ZONA 3 – LECCO

Tabella 1 – BISOGNI 2021

Bisogni	n.r.	italiano	comunitario	extracomunitario regolare	extracomunitario irregolare	Totale
problematiche abitative	-	9,9%	10,3%	10,3%	16,2%	10,4%
devianza e criminalità	-	1,9%	0,0%	1,2%	2,7%	1,5%
problemi di immigrazione	-	0,0%	6,9%	9,6%	70,3%	7,9%
famiglia	-	4,8%	3,4%	3,3%	0,0%	3,8%
handicap e disabilità	-	3,6%	0,0%	1,6%	0,0%	2,3%
reddito	-	56,6%	20,7%	56,4%	10,8%	53,9%
malattia	-	7,5%	6,9%	1,6%	2,7%	4,1%
livello di autonomia	-	0,2%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%
zingari	-	0,0%	6,9%	0,0%	0,0%	0,2%
indigenza	-	0,2%	3,4%	0,0%	0,0%	0,2%
occupazione	-	36,6%	48,3%	35,9%	16,2%	35,8%
dipendenza	-	6,3%	3,4%	0,7%	5,4%	3,1%
istruzione	-	0,2%	0,0%	0,9%	0,0%	0,6%
altri bisogni	-	8,4%	3,4%	2,3%	2,7%	4,8%
senza dimora	-	4,6%	20,7%	5,8%	51,4%	7,3%
nessun bisogno	-	2,9%	6,9%	1,2%	2,7%	2,1%
Totale	-	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Totale persone	-	415	29	571	37	1.052

Tabella 2 – RICHIESTE 2021

Richieste	n.r.	italiano	comunitario	extracomunitario regolare	extracomunitario irregolare	Totale
altro	-	0,2%	0,0%	0,5%	0,0%	0,4%
prestazioni professionali	-	3,6%	3,4%	3,3%	0,0%	3,3%
sostegno personale	-	50,1%	31,0%	44,1%	56,8%	46,6%
abitazione	-	3,6%	3,4%	4,2%	13,5%	4,3%
istruzione	-	2,4%	0,0%	9,5%	8,1%	6,4%
lavoro	-	17,8%	31,0%	23,5%	5,4%	20,8%
sanità	-	1,0%	0,0%	0,2%	0,0%	0,5%
beni materiali e servizi	-	56,9%	44,8%	54,3%	56,8%	55,1%
sussidi economici	-	36,1%	17,2%	32,2%	13,5%	32,7%
nessuna richiesta	-	8,7%	17,2%	12,6%	29,7%	11,8%
Totale	-	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Totale persone	-	415	29	571	37	1.052

ZONA 4 – RHO

Tabella 1 – BISOGNI 2021

Bisogni	n.r.	italiano	comunitario	extracomunitario regolare	extracomunitario irregolare	Totale
problematiche abitative	-	8,7%	18,0%	8,5%	21,9%	9,2%
devianza e criminalità	-	1,4%	1,6%	0,4%	0,0%	0,9%
problemi di immigrazione	-	0,3%	1,6%	3,7%	28,1%	2,6%
famiglia	-	6,8%	4,9%	3,7%	3,1%	5,1%
handicap e disabilità	-	4,5%	0,0%	0,8%	0,0%	2,4%
reddito	-	78,2%	50,8%	80,1%	71,9%	77,9%
malattia	-	5,1%	0,0%	1,4%	0,0%	3,0%
livello di autonomia	-	1,1%	0,0%	0,1%	0,0%	0,6%
zingari	-	4,9%	3,3%	0,7%	0,0%	2,7%
indigenza	-	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%
occupazione	-	29,8%	49,2%	31,4%	53,1%	31,8%
dipendenza	-	0,8%	3,3%	0,3%	0,0%	0,6%
istruzione	-	0,3%	0,0%	0,8%	3,1%	0,6%
altri bisogni	-	7,3%	3,3%	1,8%	6,3%	4,5%
senza dimora	-	0,7%	3,3%	0,3%	0,0%	0,6%
nessun bisogno	-	3,4%	1,6%	1,3%	0,0%	2,2%
Totale	-	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Totale persone	-	711	61	764	32	1.568

Tabella 2 – RICHIESTE 2021

Richieste	n.r.	italiano	comunitario	extracomunitario regolare	extracomunitario irregolare	Totale
altro	-	10,3%	4,9%	4,7%	3,1%	7,2%
prestazioni professionali	-	1,1%	0,0%	1,6%	0,0%	1,3%
sostegno personale	-	28,0%	13,1%	23,0%	21,9%	24,9%
abitazione	-	3,1%	1,6%	2,6%	0,0%	2,7%
istruzione	-	1,7%	1,6%	2,4%	0,0%	2,0%
lavoro	-	10,0%	18,0%	11,8%	3,1%	11,0%
sanità	-	1,3%	4,9%	0,8%	0,0%	1,1%
beni materiali e servizi	-	53,2%	55,7%	57,9%	59,4%	55,7%
sussidi economici	-	24,1%	16,4%	15,2%	3,1%	19,0%
nessuna richiesta	-	1,4%	3,3%	3,8%	18,8%	3,0%
Totale	-	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Totale persone	-	711	61	764	32	1.568

ZONA 5 – MONZA

Tabella 1 – BISOGNI 2021

Bisogni	n.r.	italiano	comunitario	extracomunitario regolare	extracomunitario irregolare	Totale
problematiche abitative	-	8,6%	8,4%	10,7%	17,9%	9,7%
devianza e criminalità	-	1,6%	0,9%	0,7%	0,0%	1,1%
problemi di immigrazione	-	0,1%	0,9%	6,8%	38,5%	3,9%
famiglia	-	18,6%	6,5%	5,4%	7,7%	11,7%
handicap e disabilità	-	3,1%	0,0%	1,0%	0,0%	1,9%
reddito	-	71,5%	51,4%	74,3%	56,4%	71,7%
malattia	-	8,1%	4,7%	2,3%	0,0%	5,1%
livello di autonomia	-	5,8%	1,9%	3,9%	0,0%	4,6%
zingari	-	0,7%	0,9%	0,2%	0,0%	0,5%
indigenza	-	0,0%	0,9%	0,1%	0,0%	0,1%
occupazione	-	36,0%	57,9%	42,0%	66,7%	40,2%
dipendenza	-	2,1%	0,0%	0,6%	0,0%	1,3%
istruzione	-	0,5%	2,8%	2,7%	2,6%	1,7%
altri bisogni	-	8,4%	2,8%	3,0%	0,0%	5,5%
senza dimora	-	0,2%	0,9%	0,3%	0,0%	0,2%
nessun bisogno	-	1,5%	3,7%	1,5%	0,0%	1,6%
Totale	-	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Totale persone	-	1.146	107	1.129	39	2.421

Tabella 2 – RICHIESTE 2021

Richieste	n.r.	italiano	comunitario	extracomunitario regolare	extracomunitario irregolare	Totale
altro	-	0,1%	0,9%	0,4%	0,0%	0,3%
prestazioni professionali	-	11,4%	6,5%	13,0%	7,7%	11,9%
sostegno personale	-	46,5%	25,2%	29,5%	17,9%	37,2%
abitazione	-	2,9%	0,9%	1,8%	0,0%	2,2%
istruzione	-	2,1%	0,9%	7,3%	5,1%	4,5%
lavoro	-	10,6%	39,3%	22,1%	53,8%	17,9%
sanità	-	2,3%	0,9%	1,7%	2,6%	1,9%
beni materiali e servizi	-	50,3%	45,8%	58,0%	61,5%	53,9%
sussidi economici	-	24,2%	18,7%	20,7%	12,8%	22,1%
nessuna richiesta	-	3,8%	0,0%	1,8%	0,0%	2,6%
Totale	-	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Totale persone	-	1.146	107	1.129	39	2.421

ZONA 6 – MELEGNANO

Tabella 1 – BISOGNI 2021

Bisogni	n.r.	italiano	comunitario	extracomunitario regolare	extracomunitario irregolare	Totale
problematiche abitative	100,0%	10,2%	3,8%	8,2%	11,1%	8,9%
devianza e criminalità	0,0%	0,3%	3,8%	0,7%	0,0%	0,7%
problemi di immigrazione	0,0%	0,6%	0,0%	3,2%	5,6%	2,2%
famiglia	100,0%	7,7%	7,7%	3,5%	0,0%	5,2%
handicap e disabilità	0,0%	3,4%	0,0%	0,7%	0,0%	1,7%
reddito	100,0%	76,6%	53,8%	73,9%	61,1%	74,1%
malattia	0,0%	6,5%	3,8%	3,0%	0,0%	4,2%
livello di autonomia	0,0%	1,5%	0,0%	1,1%	0,0%	1,2%
zingari	0,0%	1,8%	3,8%	0,0%	0,0%	0,8%
indigenza	0,0%	0,3%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%
occupazione	0,0%	30,5%	57,7%	34,8%	50,0%	34,2%
dipendenza	0,0%	1,5%	0,0%	0,0%	0,0%	0,6%
istruzione	0,0%	0,9%	7,7%	3,4%	5,6%	2,6%
altri bisogni	0,0%	4,3%	3,8%	0,9%	0,0%	2,2%
senza dimora	0,0%	0,6%	0,0%	0,4%	0,0%	0,4%
nessun bisogno	0,0%	0,6%	0,0%	0,9%	0,0%	0,8%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Totale persone	1	325	26	537	18	907

Tabella 2 – RICHIESTE 2021

Richieste	n.r.	italiano	comunitario	extracomunitario regolare	extracomunitario irregolare	Totale
altro	0,0%	0,9%	0,0%	0,7%	0,0%	0,8%
prestazioni professionali	0,0%	1,2%	0,0%	1,7%	0,0%	1,4%
sostegno personale	0,0%	19,1%	0,0%	14,5%	11,1%	15,7%
abitazione	0,0%	3,7%	0,0%	2,6%	0,0%	2,9%
istruzione	0,0%	2,2%	3,8%	4,5%	5,6%	3,6%
lavoro	0,0%	13,8%	38,5%	20,7%	33,3%	19,0%
sanità	0,0%	1,2%	3,8%	1,5%	0,0%	1,4%
beni materiali e servizi	0,0%	60,6%	46,2%	69,6%	77,8%	65,8%
sussidi economici	100,0%	25,5%	11,5%	18,1%	11,1%	20,5%
nessuna richiesta	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Totale persone	1	325	26	537	18	907

ZONA 7 – SESTO SAN GIOVANNI

Tabella 1 – BISOGNI 2021

Bisogni	n.r.	italiano	comunitario	extracomunitario regolare	extracomunitario irregolare	Totale
problematiche abitative	-	10,8%	21,6%	18,2%	33,3%	15,0%
devianza e criminalità	-	2,5%	0,0%	0,3%	0,0%	1,4%
problemi di immigrazione	-	0,5%	0,0%	6,6%	38,9%	4,0%
famiglia	-	18,8%	8,1%	9,5%	5,6%	14,0%
handicap e disabilità	-	2,8%	2,7%	0,9%	0,0%	1,9%
reddito	-	81,4%	75,7%	82,9%	83,3%	81,9%
malattia	-	17,3%	5,4%	6,4%	0,0%	11,6%
livello di autonomia	-	0,8%	0,0%	1,4%	0,0%	1,0%
zingari	-	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
indigenza	-	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
occupazione	-	49,0%	48,6%	53,2%	50,0%	50,8%
dipendenza	-	1,5%	0,0%	0,0%	0,0%	0,8%
istruzione	-	1,0%	0,0%	6,9%	11,1%	3,8%
altri bisogni	-	14,8%	0,0%	4,9%	0,0%	9,5%
senza dimora	-	0,5%	0,0%	0,0%	0,0%	0,3%
nessun bisogno	-	0,5%	2,7%	0,9%	0,0%	0,8%
Totale	-	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Totale persone	-	398	37	346	18	799

Tabella 2 – RICHIESTE 2021

Richieste	n.r.	italiano	comunitario	extracomunitario regolare	extracomunitario irregolare	Totale
altro	-	0,0%	0,0%	0,3%	0,0%	0,1%
prestazioni professionali	-	6,3%	0,0%	3,2%	5,6%	4,6%
sostegno personale	-	64,3%	59,5%	59,8%	61,1%	62,1%
abitazione	-	3,0%	0,0%	2,9%	5,6%	2,9%
istruzione	-	0,3%	0,0%	2,9%	5,6%	1,5%
lavoro	-	6,8%	18,9%	10,7%	16,7%	9,3%
sanità	-	3,5%	0,0%	0,9%	0,0%	2,1%
beni materiali e servizi	-	56,3%	54,1%	53,2%	77,8%	55,3%
sussidi economici	-	30,2%	16,2%	30,1%	22,2%	29,3%
nessuna richiesta	-	1,8%	18,9%	1,7%	0,0%	2,5%
Totale	-	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Totale persone	-	398	37	346	18	799